RAPPORTO PRELIMINARE PER LO SVOLGIMENTO DELLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ AI SENSI DELLA LR 32/2012

Oggetto	**Variante di destinazione d'uso di terreno sito in via De Amicis angolo Corso Raffaello, a catasto Fg.8 Mapp.849 sub.51, 852 e 853**
Proponente	**COMUNE DI BORGHETTO S.S.**
Autorità Procedente	**COMUNE DI BORGHETTO S.S.**

1. CARATTERISTICHE DEL PIANO

1.1 schema di piano, obiettivi e processo partecipativo

· DESCRIZIONE SINTETICA DEI PRINCIPALI OBIETTIVI CHE IL PIANO SI PONE E DELLE LINEE DI SVILUPPO ESSENZIALI.

La presente relazione rappresenta il Rapporto Preliminare per la Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica della variante urbanistica al vigente PRG del Comune di Borghetto Santo Spirito, approvato con D.P.G.R. n. 178 del 28/02/1978. Tale variante è volta all' alienazione dal patrimonio comunale mediante procedura di bando pubblico relativamente ad area composta da un lastrico di copertura di un' autorimessa privata composta da 45 box e corsie di manovra sita in via De Amicis, angolo Corso Raffaello su mappali censiti al N.C.T. al Foglio 8 mapp. 849 sub 51, 852 e 853.

La variante si pone l' obiettivo di trasformare le aree ad oggi ricadenti in "Zona F - Attrezzature pubbliche" , con le medesime caratteristiche delle aree maggiormente circostanti i lotti oggetto di variante ai sensi dell' art.84 della L.R. n. 16 del 06/06/2008 e s. m. e i. che recita *"Nelle aree i cui vincoli a servizi pubblici derivanti da piani urbanistici siano decaduti ai sensi e per gli effetti dell' articolo 9 del d.P.R.. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, ove entro centottanta giorni dalla data di decadenza il Comune non adotti apposita variante volta ad introdurre la relativa disciplina urbanistica, trova automatica applicazione la disciplina urbanistico-edilizia operante nelle zone o negli ambiti contigui" .* La zona limitrofa con maggiore estensione risulta essere la "Zona B - di Completamento" normata ai sensi dell' art. 25 delle N.T.A. del P.R.G. vigente, indicata come proposta di trasformazione per l' area oggetto di intervento.

· VERIFICA DI COERENZA ESTERNA TRA GLI OBIETTIVI GENERALI DI PIANO E GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ E DI PROTEZIONE E MIGLIORAMENTO AMBIENTALE INDIVIDUATI A LIVELLO COMUNITARIO, NAZIONALE, REGIONALE, LOCALE (È FORNITO IN ALLEGATO UN ELENCO DEI PRINCIPALI RIFERIMENTI PIANIFICATORI A LIVELLO REGIONALE):

La proposta di variazione della tipologia di zona in "Zona B – di Completamento" è coerente con il contesto delle aree limitrofe aventi omogenee caratteristiche insediative.

· INTERAZIONE CON PROGETTI APPROVATI O IN CORSO DI APPROVAZIONE PERTINENTI LIVELLI TERRITORIALI SOVRAORDINATI. PRESENZA DI PROGETTI O PIANI CHE SONO STATI ASSOGGETTATI A VIA/SCREENING/VAS/IPPC:

Non sono presenti progetti approvati o in corso di approvazione ricadenti sulle aree oggetto di intervento.

· DESCRIZIONE DEL PROCESSO PARTECIPATIVO ATTIVATO ALLO SCOPO DI DEFINIRE OBIETTIVI E

STRATEGIE, DEI SUOI ESITI E DI COME SE NE È TENUTO CONTO NELLA COSTRUZIONE DEL PP, NELL' INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI E DELLE LINEE DI SVILUPPO DEL PP:

E' stata valutata la trasformazione delle aree a seguito della mancata applicabilità nei termini di validità del vigente PRG della destinazione a servizi in quanto tale scopo non risulta coerente con il contesto urbanistico circostante.

· DESCRIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEL CORRISPETTIVO DI PIANO VIGENTE (NEL CASO DI PIANI URBANISTICI CI SI RIFERISCE A PRG/PUC/PF):

La variante di destinazione d' uso dei terreni e la successiva alienazione dal patrimonio comunale necessitano variante al vigente P.R.G.

1.2 scenario socio-economico di riferimento, descrizione sintetica della struttura e della normativa Del piano

A) PER TUTTI I PIANI OCCORRE DEFINIRE:

- STATO INIZIALE DELLE RISORSE OGGETTO DI PIANIFICAZIONE:

L' area oggetto di variante è caratterizzata da una zona sulla quale ad oggi vi è la previsione di realizzazione di attrezzature pubbliche come normate dall' art. 32 del vigente PRG. Allo stato attuale l' area è caratterizzata da un lastrico di copertura di un' autorimessa interrata privata composta da 45 box e corsie di manovra. L' accesso all' autorimessa interrata è situato lungo la viabilità di via De Amicis.

- TREND DI RIFERIMENTO:

Relativamente all' area ove sono ubicati i terreni oggetto di variante è completamente inserita in un' area oggetto di edificazioni ad uso residenziale.

- BACINO DI UTENZA:

La trasformazione in nuova zona di completamento residenziale avrà come bacino di interesse sia la popolazione locale, sia proveniente da altre aree in caso di insediamento da parte di acquirenti provenienti da altri luoghi più o meno limitrofi.

- VARIAZIONI ATTESE DALL' ATTUAZIONE DEL PIANO:

Si auspica la trasformazione di area ad oggi in disuso in area residenziale a completamento con conseguente miglioramento del contesto insediativo della zona.

B) PER PUC E PIANI URBANISTICI E TERRITORIALI DEVONO ESSERE PORTATE IN EVIDENZA LE SEGUENTI INFORMAZIONI:

1.2.1 ASPETTI SOCIOECONOMICI:

· POPOLAZIONE (ES. TREND DEMOGRAFICO, RAPPORTO TRA POPOLAZIONE RESIDENTE E FLUTTUANTE);

Il comune ha un trend demografico in calo (-382 unità dal 2001 al 2018), con forte incremento di persone durante la stagione estiva per un elevato afflusso turistico. L' intervento proposto

comporterebbe un aumento della popolazione sia in caso di eventuale insediamento di residenti che in caso di realizzazione di unità immobiliari adibite a seconda casa. Si segnala che tale aumento, a fronte dell' entità della variante, risulti essere trascurabile rispetto alla situazione demografica del comune.

· SISTEMA ECONOMICO (ES. ATTIVITÀ E SETTORI PIÙ SIGNIFICATIVI, ADDETTI PER SETTORI DI ATTIVITÀ):

Il settore principalmente coinvolto nella variante risulta essere quello dell' edilizia a scopo residenziale in quanto destinazione d' uso principale delle nuove volumetrie. In base alla normativa di PRG proposta è tuttavia possibile la realizzazione di attività commerciale e residenziale che potrebbe avere ricadute nelle circostanti aree.

· PATRIMONIO ABITATIVO (ES. CONSISTENZA PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE SUDDIVISO IN UTILIZZATO E VUOTO; % SECONDE CASE):

Il comune di Borghetto Santo Spirito è caratterizzato dalla presenza totale di 11554 abitazioni, suddivise in 2472 identificate come prima casa (pari al 21.4%) e 9082 seconde case (pari al 78.6%).

1.2.2 Descrizione sintetica del piano per aggregazioni omogenee di regimi normativi degli ambiti e distretti in cui si articola il piano, comprendendo anche le aree di presidio e agricole in senso lato.

Ambiti/distretti	da NCC (sintesi delle destinazioni ammissibili e dei parametri edilizi)	n° abitanti, Superficie Agibile ,Superficie territoriale
ZONA B di Completamento in progetto	- Indice di fabbricabilità territoriale 1,50 mc/mq. Applicato alle sole zone B come individuate dal P.R.G.; - Superficie minima territoriale, in caso di S.U.A. 5.000 mq. composta da aree ricadenti esclusivamente nelle zone B di P.R.G.; - Altezza massima 17,50 m.; - Numero dei piani: cinque.	26 abitanti insediabili, 1385mq superficie del lotto

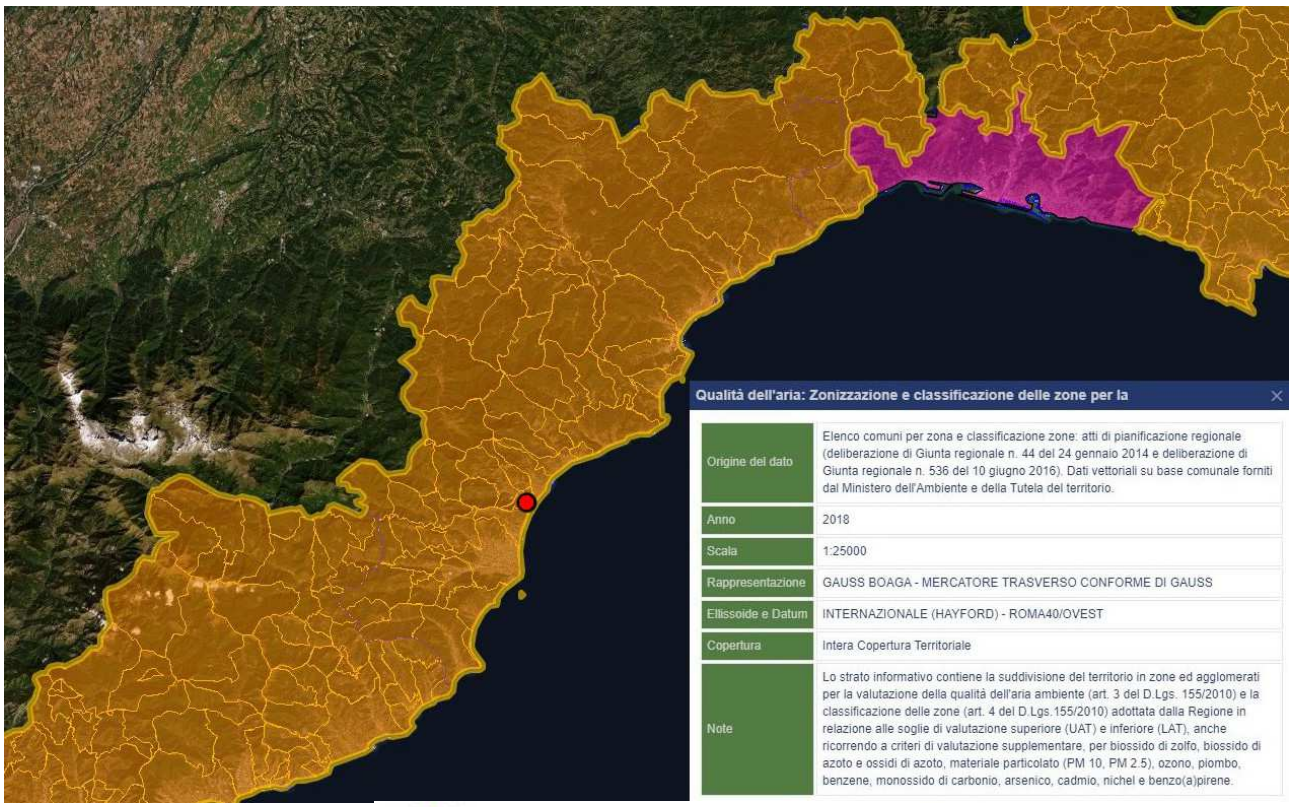
1.2.3 Peso insediativo
(deve comprendere anche l'insediabilità derivante dalle aree agricole)

	n° abitanti residenti	n° addetti	n° presenze turistiche	n° tot
Attuali	0	0	0	0
Previsti dal piano	25	0	0	25

2. CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI

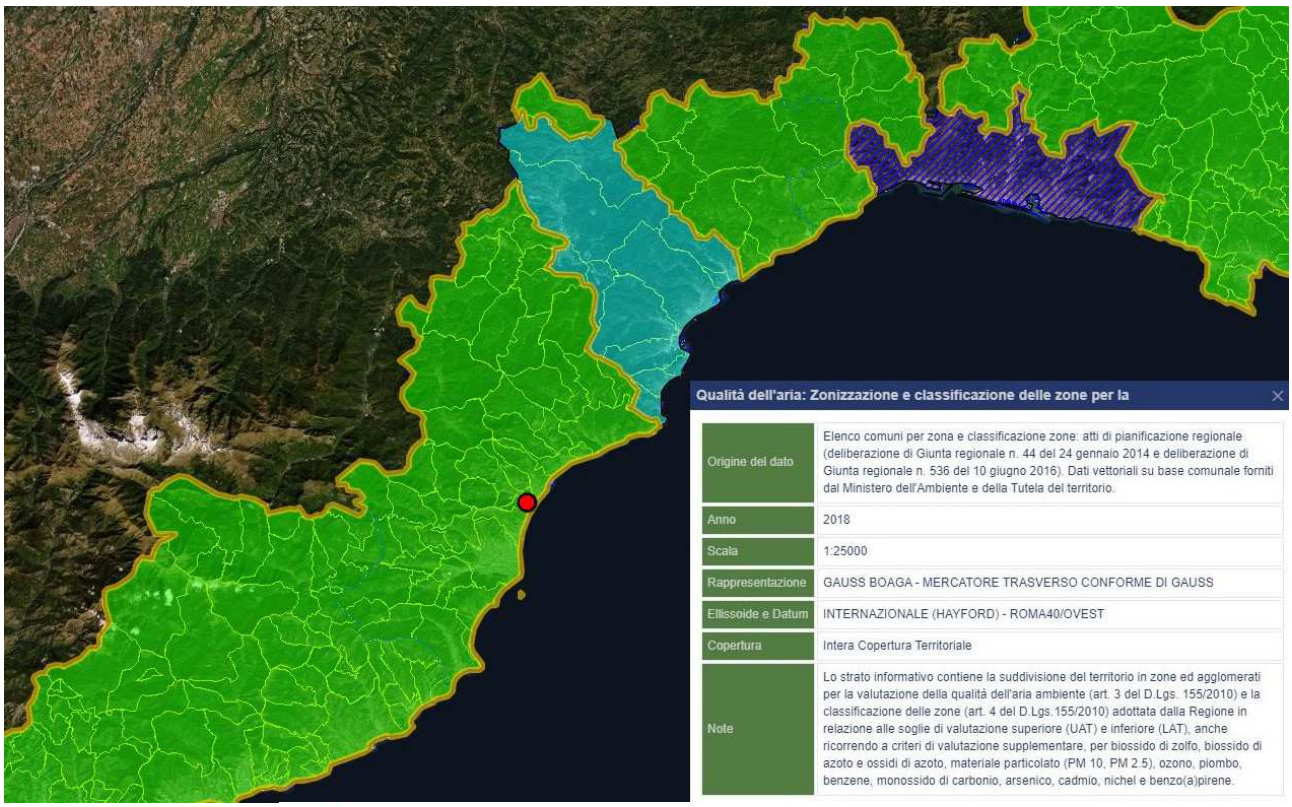
2.1.1. Aria e fattori climatici, mobilità

· ZONIZZAZIONE DEL PIANO DI RISANAMENTO DELLA QUALITÀ DELL' ARIA PER GLI INQUINANTI SO2, CO, NOX, BENZENE, PM10 (DM 60/02) E ZONIZZAZIONE PER L' OZONO EX DLGS 183/2004 (ZONA A O B) CHE INTERESSANO L' AREA DI PERTINENZA DEL P/P (FONTE: WWW.AMBIENTEINLIGURIA.IT SEZIONE ARIA"):



Zonizzazione per Ozono e BaP

Risultato della Selezione	
Identificativo	2
Codice Zona	IT0717
Denominazione Zona	Ozono e BaP Liguria
Tipo Zona	non agglomerato
Inquinanti	Ozono obiet.salute umana;Benzo(a)pirene
Classificazione delle zone per il benzo(a)pirene (valore obiettivo medio annuo)	valori superiori alla soglia di valutazione superiore
Classificazione delle zone per ozono in relazione obiettivo a lungo termine (LTO)	valori maggiori dell'obiettivo a lungo termine

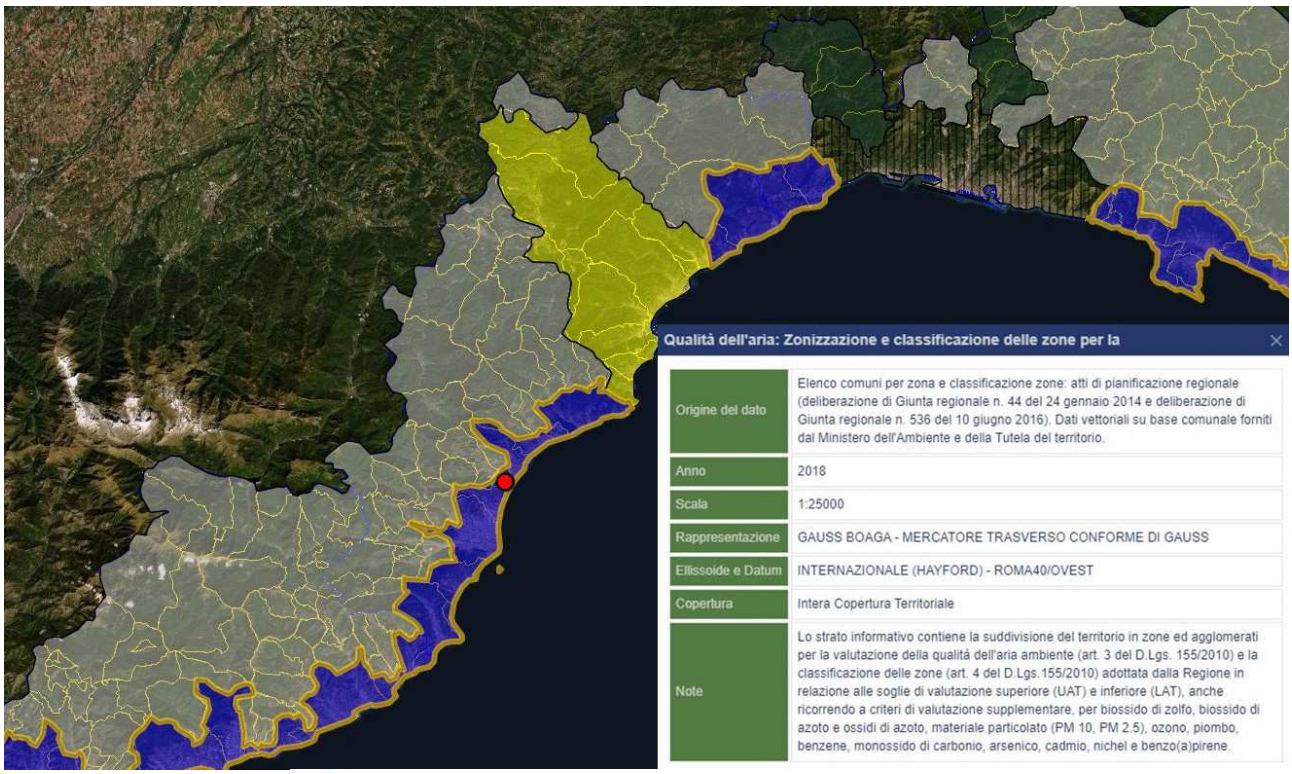


Qualità dell'aria: Zonizzazione e classificazione delle zone per la

Origine del dato	Elenco comuni per zona e classificazione zone: atti di pianificazione regionale (deliberazione di Giunta regionale n. 44 del 24 gennaio 2014 e deliberazione di Giunta regionale n. 536 del 10 giugno 2016). Dati vettoriali su base comunale forniti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio.
Anno	2018
Scala	1:25000
Rappresentazione	GAUSS BOAGA - MERCATORE TRASVERSO CONFORME DI GAUSS
Ellissoide e Datum	INTERNAZIONALE (HAYFORD) - ROMA40/OVEST
Copertura	Intera Copertura Territoriale
Note	Lo strato informativo contiene la suddivisione del territorio in zone ed agglomerati per la valutazione della qualità dell'aria ambiente (art. 3 del D.Lgs. 155/2010) e la classificazione delle zone (art. 4 del D.Lgs.155/2010) adottata dalla Regione in relazione alle soglie di valutazione superiore (UAT) e inferiore (LAT), anche ricorrendo a criteri di valutazione supplementare, per biossido di zolfo, biossido di azoto e ossidi di azoto, materiale particolato (PM 10, PM 2.5), ozono, piombo, benzene, monossido di carbonio, arsenico, cadmio, nichel e benzo(a)pirene.

Zonizzazione per i Metalli

Risultato della Selezione	
Identificativo	3
Codice Zona	IT0719
Denominazione Zona	Costa e Entroterra
Tipo Zona	**non agglomerato**
Inquinanti	Piombo; Arsenico;Cadmio;Nichel
Classificazione per il piombo (valore limite annuale)	(Valutazione supplementare) valori inferiori alla soglia di valutazione inferiore
Classificazione delle zone per arsenico (valore obiettivo medio annuo)	(Valutazione supplementare) valori inferiori alla soglia di valutazione inferiore
Classificazione delle zone per il cadmio (valore obiettivo medio annuo)	(Valutazione supplementare) valori inferiori alla soglia di valutazione inferiore
Classificazione delle zone per il nichel (valore obiettivo medio annuo)	(Valutazione supplementare) valori inferiori alla soglia di valutazione inferiore



Qualità dell'aria: Zonizzazione e classificazione delle zone per la

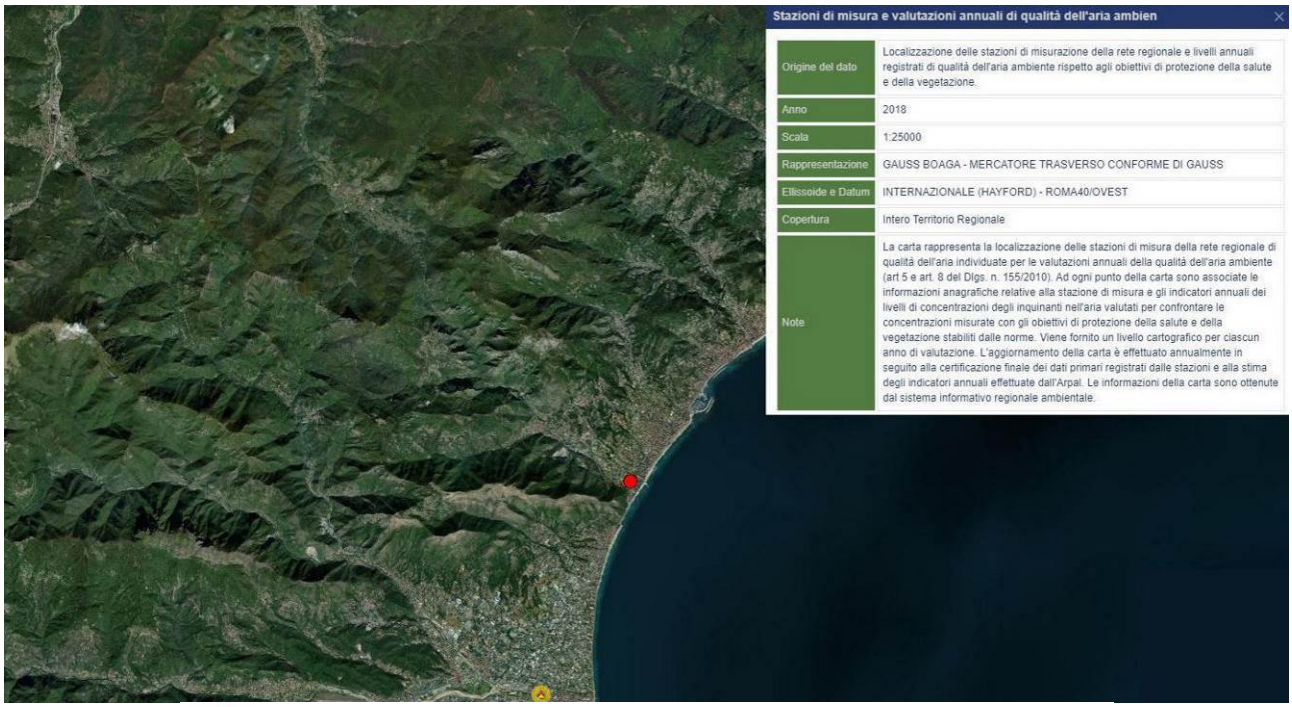
Origine del dato	Elenco comuni per zona e classificazione zone: atti di pianificazione regionale (deliberazione di Giunta regionale n. 44 del 24 gennaio 2014 e deliberazione di Giunta regionale n. 536 del 10 giugno 2016). Dati vettoriali su base comunale forniti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio.
Anno	2018
Scala	1:25000
Rappresentazione	GAUSS BOAGA - MERCATORE TRASVERSO CONFORME DI GAUSS
Ellissoide e Datum	INTERNAZIONALE (HAYFORD) - ROMA40/OVEST
Copertura	Intera Copertura Territoriale
Note	Lo strato informativo contiene la suddivisione del territorio in zone ed agglomerati per la valutazione della qualità dell'aria ambiente (art. 3 del D.Lgs. 155/2010) e la classificazione delle zone (art. 4 del D.Lgs.155/2010) adottata dalla Regione in relazione alle soglie di valutazione superiore (UAT) e inferiore (LAT), anche ricorrendo a criteri di valutazione supplementare, per biossido di zolfo, biossido di azoto e ossidi di azoto, materiale particolato (PM 10, PM 2.5), ozono, piombo, benzene, monossido di carbonio, arsenico, cadmio, nichel e benzo(a)pirene.

Zonizzazione per tutti gli inquinanti (tranne ozono, Bap,Metalli)

Risultato della Selezione	
Identificativo	4
Codice Zona	IT0714
Denominazione Zona	Costa alta pressione antropica
Tipo Zona	**non agglomerato**
Inquinanti	Biossido di Zolfo;Biossido di Azoto;PM10;PM2,5;Benzene;Monossido di Carbonio
Classificazione per il biossido di zolfo (Valore limite di 24 ore)	valori inferiori alla soglia di valutazione inferiore
Classificazione per il biossido di azoto (Valore Limite orario)	valori compresi tra la soglia di valutazione inferiore e quella superiore
Classificazione per il biossido di azoto (Valore Limite annuale)	valori superiori alla soglia di valutazione superiore
Classificazione per il materiale particolato PM10 (valore limite giornaliero)	(Valutazione supplementare) valori superiori alla soglia di valutazione superiore
Classificazione per il materiale particolato PM10 (valore limite annuale)	valori compresi tra la soglia di valutazione inferiore (Valutazione supplementare) e quella superiore
Classificazione per il materiale particolato PM2.5 (valore limite annuale)	(Valutazione supplementare) valori superiori alla soglia di valutazione superiore
Classificazione per il benzene (valore limite annuale)	valori superiori alla soglia di valutazione superiore
Classificazione per il monossido di carbonio (valore limite media mobile 8 ore)	valori inferiori alla soglia di valutazione inferiore

· EVENTUALE PRESENZA E PERTINENZA DI PUNTI DI MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELL' ARIA DELLA RETE REGIONALE, ED EVENTUALI CRITICITÀ RILEVATE - VALUTAZIONE ANNUALE DELLA QUALITÀ DELL' ARIA (WWW.AMBIENTEINLIGURIA.IT):

E' presente nel comune di Albenga a circa 7km di distanza dall' area oggetto di intervento.



Rete Qualita' Aria 2018

Risultato della Selezione	
Identificativo	667389
Codice Punto di Misura	S020001
Codice Europeo Punto di Misura	IT2038A
Ubicazione	REGIONE CAVALLO - ALBENGA
Provincia	SAVONA
Comune	ALBENGA
Latitudine	4878039
Longitudine	1436380
Tipo Zona	Urbana
Tipo Stazione	Traffico
Campagna	N
Privata	NO
Data attivazione	01/08/2009
Anno Rete Regionale	2018
Biossido di zolfo (SO2): numero di medie orarie superiori al limite [N]	0
Biossido di zolfo (SO2): valore massima media oraria [ug/m3]	18.2
Biossido di zolfo (SO2): numero di medie giornaliere superiori al limite [N]	0
Biossido di zolfo (SO2): valore massima media giornaliera [ug/m3]	11.95
Biossido di azoto (NO2): numero di medie orarie superiori al limite [N]	0
Biossido di azoto (NO2): valore massima media oraria [ug/m3]	117
Biossido di azoto (NO2): valore media annuale [ug/m3]	23
Monossido di carbonio (CO): valore massima media mobile su 8 ore [mg/m3]	1.8
Materiale particolato (PM10): numero di medie giornaliere superiori al limite [N]	0
Materiale particolato (PM10): valore massima media giornaliera [ug/m3]	47
Materiale particolato (PM10): valore media annuale [ug/m3]	19
Materiale particolato fine (PM2.5): valore media annuale [ug/m3]	11

· CARATTERISTICHE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PERCORSI CICLOPEDONALI, ETC.) ALLO STATO ATTUALE E DI PREVISIONE;

L' area oggetto di intervento è comodamente raggiungibile mediante l' utilizzo di mezzi pubblici in quanto è situata completamente urbanizzata a poche decine di metri dalla SP60 di collegamento tra le zone costiere e tutti i comuni dell' entroterra e dal casello autostradale. La viabilità di via De Amicis è inoltre collegamento diretto con il centro del paese. Non è prevista modifica all' organizzazione dei trasporti pubblici in quanto già presenti in loco e non è necessario aumentarne la rete evitando incremento di sostanze inquinanti nell' aria.

Relativamente alla mobilità pedonale sono presenti percorsi su ambo i lati di Corso Raffaello, relativamente ai quali non è prevista la modifica, e camminamenti pedonali alternati lungo la viabilità di via De Amicis.

· OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ ADOTTATI, CONSEGUENTEMENTE AL QUADRO CONOSCITIVO DELINEATO ED AGLI ESITI DEL PERCORSO PARTECIPATIVO:

La realizzazione di nuovi edifici sarà soggetta alle normative sul risparmio energetico incentivando l' installazione di impianti alimentati da fonti di energia rinnovabili quali pannelli solari e fotovoltaici che permettono la produzione di energia e acqua calda sanitaria senza produzione di sostanze inquinanti.

· IMPATTI/CRITICITÀ DERIVANTI DALLE PREVISIONI DI PIANO IN TERMINI DI PEGGIORAMENTO DELLO STATO DELLA QUALITÀ DELL' ARIA E DI AUMENTO DELLA POPOLAZIONE ESPOSTA:

Le previsioni di piano comporteranno un modesto aumento della popolazione costantemente o saltuariamente presente in sito, non comportante tuttavia un peggioramento della qualità dell' aria in quanto non è previsto l' insediamento di attività nocive o inquinanti.

· RISPOSTE E MISURE DI COMPENSAZIONE/MITIGAZIONE:

La realizzazione di aree a verdi esterne con la piantumazione di alberi ad alto fusto consentirà il miglioramento della qualità dell' aria.

2.1.2. Acque superficiali, sotterranee e ciclo idrico integrato

· PRESENZA DI GRANDI DERIVAZIONI (FONTE: WWW.AMBIENTEINLIGURIA.IT SEZIONE "ACQUE") E DI PICCOLE DERIVAZIONI E RELATIVO USO (FONTE: PROVINCIA):

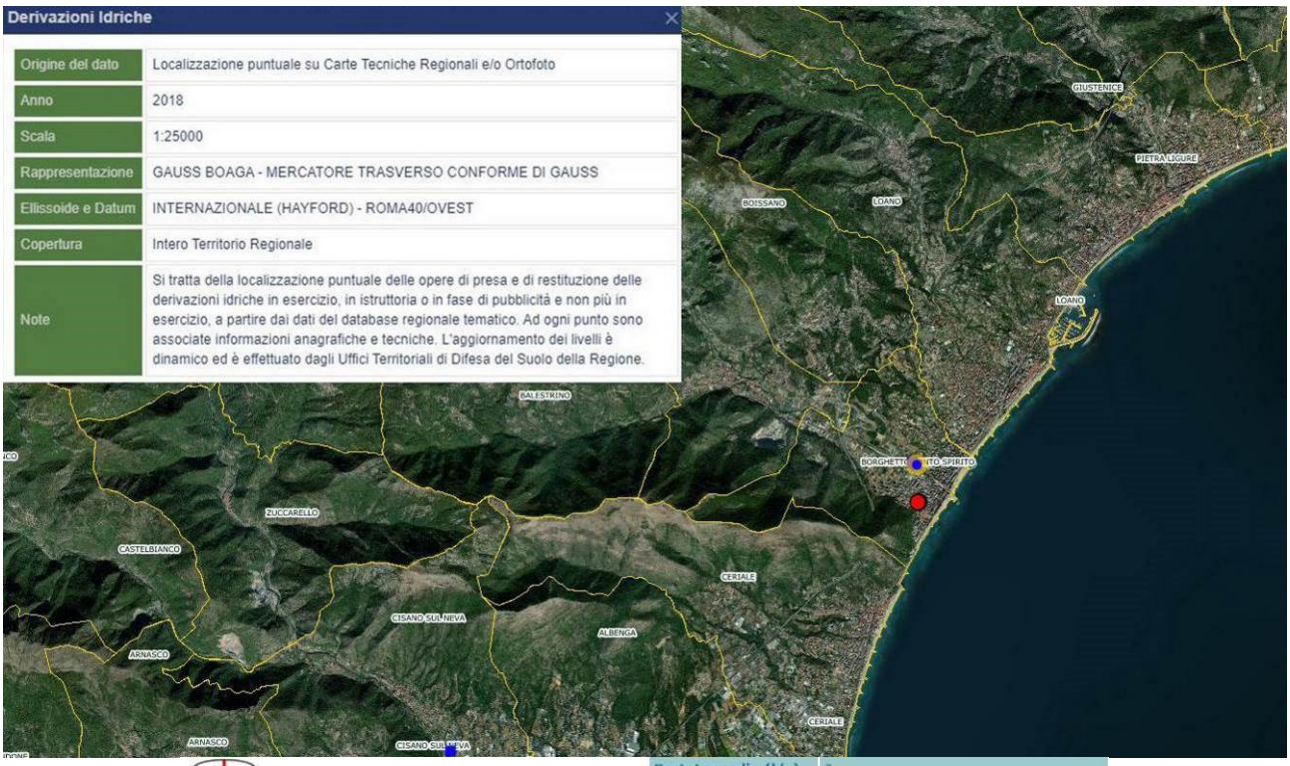
Si evidenzia la presenza di grande derivazione ad uso potabile a circa 380mt dall' area oggetto di intervento, non interferente con l' intervento in progetto in quanto situata su sponda sinistra del torrente Varatella.

È inoltre da segnalare la presenza di una piccola derivazione ad uso potabile sulla sponda destra nei pressi del centro sportivo situato a circa 1km a monte dell' area di intervento sulla sponda destra del torrente.

Si segnala che entrambe le derivazioni sono localizzate a monte rispetto all' area di intervento per cui non si segnala alcuna interferenza a riguardo.

Derivazioni Idriche

Origine del dato	Localizzazione puntuale su Carte Tecniche Regionali e/o Ortofoto
Anno	2018
Scala	1:25000
Rappresentazione	GAUSS BOAGA - MERCATORE TRASVERSO CONFORME DI GAUSS
Ellissoide e Datum	INTERNAZIONALE (HAYFORD) - ROMA40/OVEST
Copertura	Intero Territorio Regionale
Note	Si tratta della localizzazione puntuale delle opere di presa e di restituzione delle derivazioni idriche in esercizio, in istruttoria o in fase di pubblicità e non più in esercizio, a partire dai dati del database regionale tematico. Ad ogni punto sono associate informazioni anagrafiche e tecniche. L'aggiornamento dei livelli è dinamico ed è effettuato dagli Uffici Territoriali di Difesa del Suolo della Regione.



Grandi Derivazioni

Risultato della Selezione	
Identificativo Punto di Prelievo	12353
Codice Pratica	SVD1800136/G
Denominazione Punto	PSVD1800136/G-5
Tipo Presa	POZZO
Tipo Uso punto di prelievo/restituzione	UMANO
Altri Usi punto di prelievo/restituzione	
Nome Comune Punto	Borghetto Santo Spirito
Riferimenti Catastali Punto	SEZ: FOGLIO: 0 MAPPALE:
Bacino Idrografico Punto	T. VARATELLO
Corso Acqua Punto	T. VARATELLO
Portata max (l/s)	0
Portata media (l/s)	0
Potenza media (kw)	0
Volume derivato annuo (mc)	0
Restituzione	NO
Oggetto	Derivazione d'acqua da n. 5 pozzi ad uso potabile in località Loree del Comune di Borghetto S.S.
Nome Comune Concessione	Borghetto Santo Spirito
Localita Concessione	-
Altra Localita	
Bacino Idrografico Concessione	T. VARATELLO
Corso Acqua Concessione	T. VARATELLO
Altri Corsi Acqua	
Concessionari/Co-Richiedenti	COMUNE LOANO
Stato Pratica	IN ESERCIZIO
Data inizio concessione	1965-08-01
Data scadenza concessione	2035-07-31

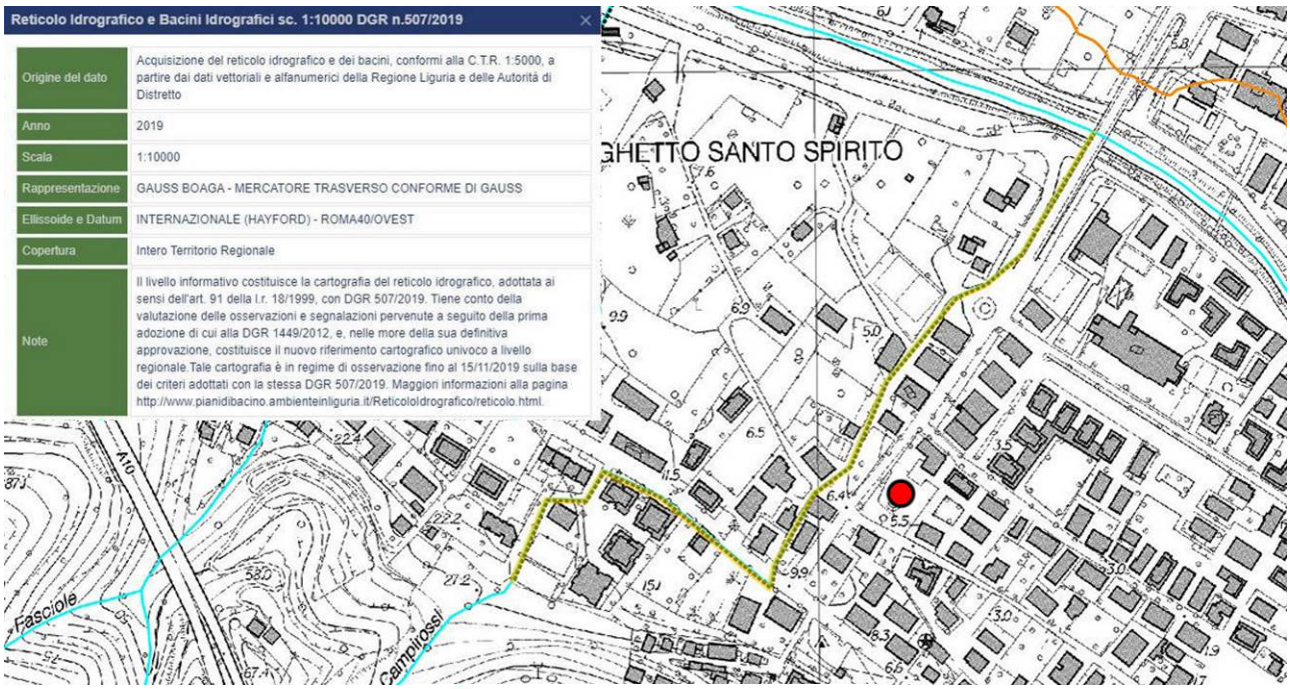


Piccole Derivazioni

Risultato della Selezione	
Identificativo Punto di Prelievo	8537
Codice Pratica	SVD0001161
Denominazione Punto	PSVD0001161-1
Tipo Presa	POZZO
Tipo Uso punto di prelievo/restituzione	UMANO
Altri Usi punto di prelievo/restituzione	POTABILE
Nome Comune Punto	Borghetto Santo Spirito
Riferimenti Catastali Punto	SEZ: FOGLIO: 0 MAPPALE:
Bacino Idrografico Punto	T. VARATELLO
Corso Acqua Punto	T. VARATELLO
Portata max (l/s)	10
Portata media (l/s)	10
Potenza media (kw)	0
Volume derivato annuo (mc)	0
Restituzione	NO
Oggetto	Derivazione d'acqua da n. 3 pozzi in sponda destra del torrente ad uso potabile ed irrigazione aree sportive in località Grasceè
Nome Comune Concessione	Borghetto Santo Spirito
Localita Concessione	-
Altra Localita	
Bacino Idrografico Concessione	T. VARATELLO
Corso Acqua Concessione	T. VARATELLO
Altri Corsi Acqua	
Concessionari/Co-Richiedenti	
Stato Pratica	IN ISTRUTTORIA
Data inizio concessione	2005-05-30
Data scadenza concessione	

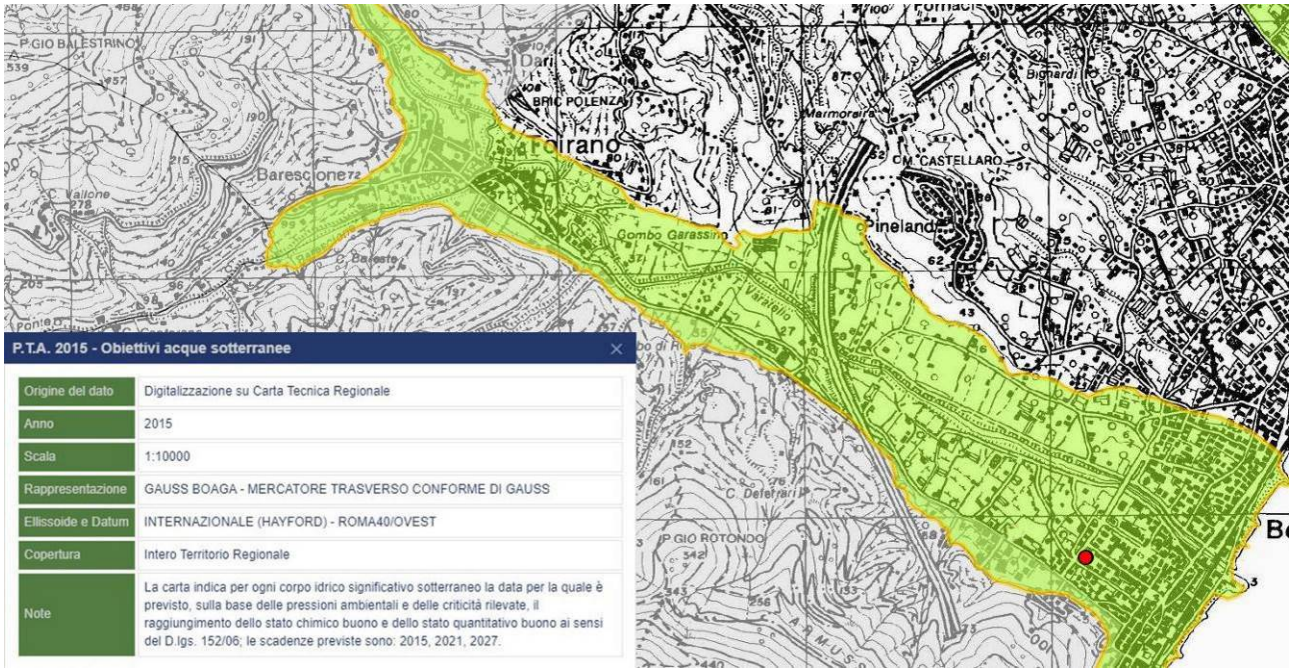
· PRESENZA DI CORPI IDRICI SUPERFICIALI E/O SOTTERRANEI TIPIZZATI NELL' AMBITO DEL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE, STATO DI QUALITÀ E OBIETTIVI (FONTE: WWW.AMBIENTEINLIGURIA.IT SEZIONE "ACQUE"):

Risulta presente a circa 50mt a monte dall'area oggetto di intervento in sezione tombinata.



Reticolo Idrografico

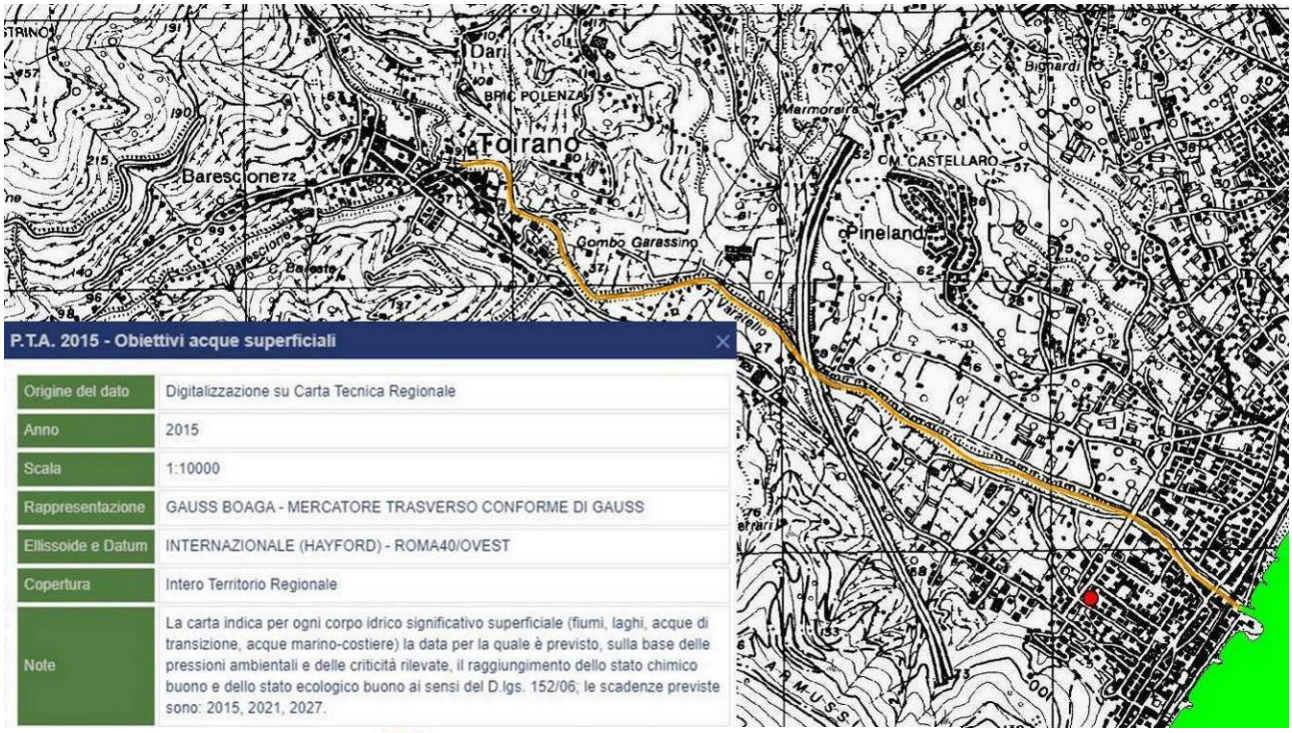
Risultato della Selezione	
Identificativo	125256
Tipo	Naturale
Denominazione	
Fuori Regione Liguria	NO
Tombato	SI



Corpi Idrici porosi - Obiettivo complessivo

Risultato della Selezione	
Identificativo	7
Nome Corpo Idrico	VARATELLA
Codice regionale Corpo Idrico	CI_ASV08
Codice europeo Corpo Idrico	IT07GWAVSV08
Codice distretto di appartenenza	ITC
Obiettivo complessivo	Buono al 2015
Obiettivo stato chimico	Buono al 2015
Obiettivo stato quantitativo	Buono al 2015
Corpo Idrico a Rischio	Non a Rischio
Esenzioni Stato chimico	-
Esenzioni Stato quantitativo	-

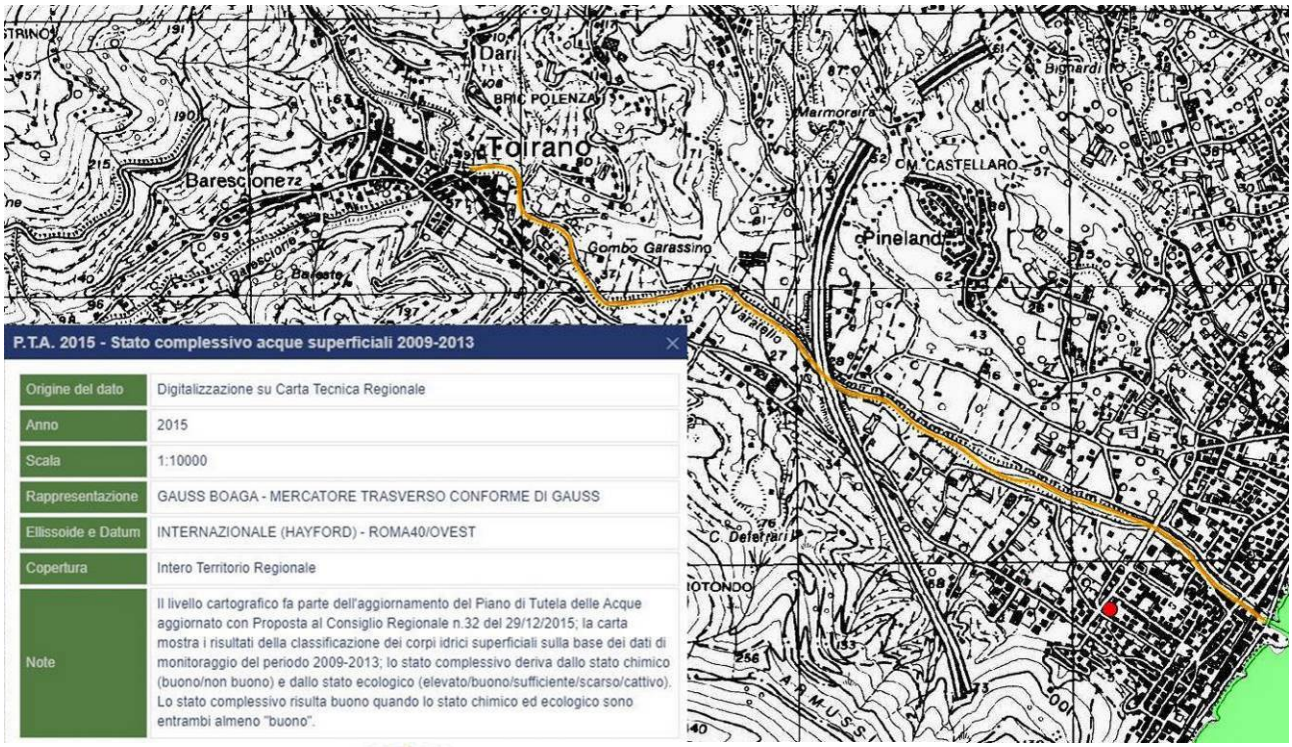
Torrente Varatella a circa 250mt dall'area di intervento.



Corpi Idrici porosi - Stato complessivo

Risultato della Selezione	
Identificativo	7
Nome Corpo Idrico	VARATELLA
Codice regionale Corpo Idrico	CI_ASV08
Codice europeo Corpo Idrico	IT07GWAVSV08
Codice distretto di appartenenza	ITC
Stato complessivo 2009-2013	Buono

Torrente Varatella a circa 300mt dall'area di intervento.



Corpi Idrici - Fiumi - Stato complessivo

Risultato della Selezione	
Identificativo	110
Nome Corpo Idrico	T. Varatello 1
Codice regionale corpo idrico	4801li
Codice europeo corpo idrico	IT07RW4801LI
Codice bacino	480
Nome bacino	T. VARATELLO
Codice distretto di appartenenza	ITC
Stato complessivo 2009-2013	Non Buono

· INTERFERENZE ESISTENTI ALLO STATO ATTUALE E DELLE PREVISIONI DI PIANO CON AREE DI TUTELA ASSOLUTA, DI RISPETTO DI CUI ALL' ART 94 DEL DLGS 152/2006 E SSMM, E CON LE ZONE DI RICARICA DEGLI ACQUIFERI.

Ad oggi e a progetto non sussistono interferenze con aree di tutela assoluta e con le zone di ricarica, in quanto assenti in un considerevole spazio circostante l' area di intervento.

· BILANCIO IDRICO (FONTE: PIANI STRALCIO DEL BILANCIO IDRICO)

Non sono presenti studi aggiornati per la Provincia di Savona. In ogni caso l' intervento non si pone in contrasto con il naturale ciclo delle acque presenti in zona.

· APPROVVIGIONAMENTO IDRICO ALLO STATO ATTUALE E QUALITÀ DELLE ACQUE POTABILI (FONTE:

GESTORE SERVIZIO IDRICO, ASL); NECESSITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO RISPETTO ALLE PREVISIONI DI PIANO E MODALITÀ DI SODDISFACIMENTO:

La fornitura di acqua sarà garantita dal gestore locale del Servizio Idrico (Servizi Ambientali). Vista la limitata dimensione dell' intervento non si necessita di alterare le previsioni di piano in merito in quanto l' area è collocata in territorio ampiamente urbanizzato.

· MODALITÀ DI DEPURAZIONE DEI REFLUI IN RIFERIMENTO AGLI ABITANTI ESISTENTI ED ALLE PREVISIONI DI PIANO, ADEGUATEZZA DEL SISTEMA FOGNARIO, EVENTUALI CRITICITÀ:

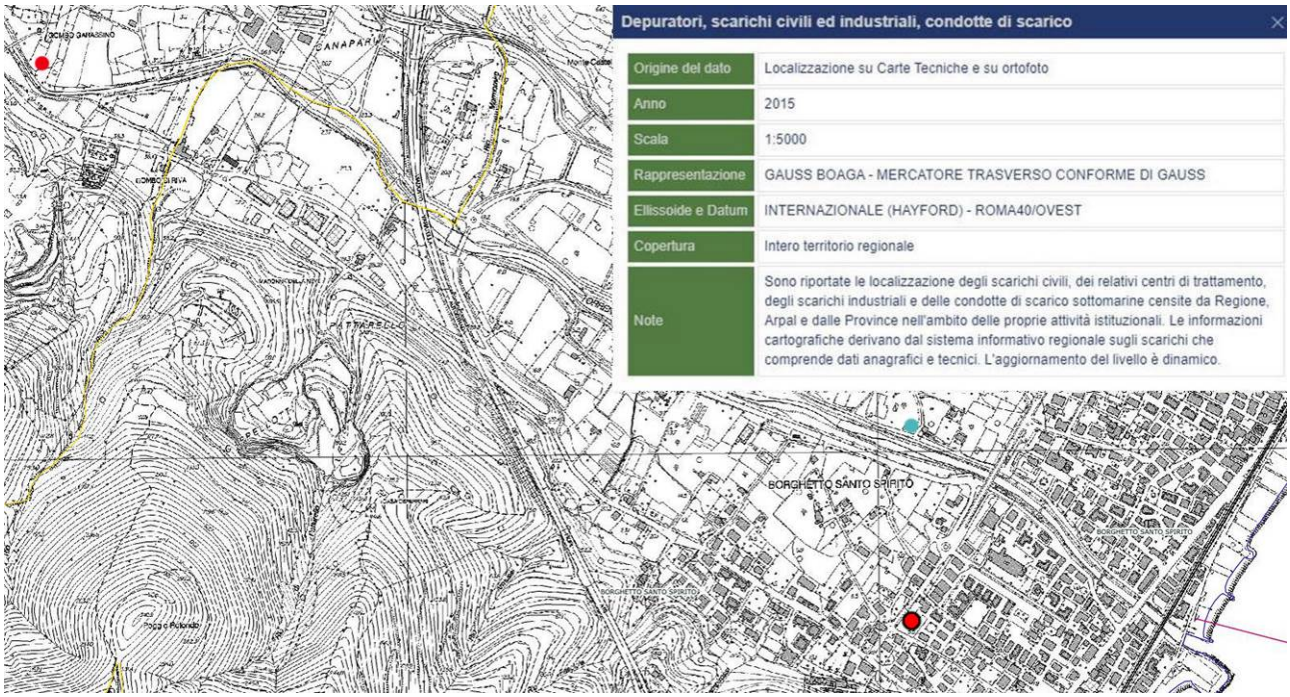
Non sono presenti collettori di scarico alle reti pubbliche, fatto salvo la presumibile esistenza di allaccio allo scarico delle acque bianche per la raccolta delle acque piovane incidenti sul lastrico solar e sull' autorimessa sottostante. Sulle adiacenti viabilità sono presenti le principali reti di carico e smaltimento delle acque bianche e nere già a servizio dell' insediato circostante.

· PRESENZA DI SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN CORPO IDRICO E DI SCARICHI DI ACQUE REFLUE URBANE IN ACQUE INTERNE (WWW.AMBIENTEINLIGURIA.IT SEZIONE "ACQUE"):

È segnalato uno scarico industriale a circa 1,5km a monte, nel comune di Toirano, ma risulta localizzato su area abbandonata e non attiva.

A circa 370mt è segnalato una stazione di pompaggio del centro di trattamento presente nel comune.

Entrambi gli elementi sono ad una considerevole distanza dall' area in esame tale da escludere interferenze tra le stesse.



Scarichi

Risultato della Selezione	
Codice Scarico	I009061001U
Nome Scarico	Scarico Unico
Azienda	CAVE MARCHISIO - CAVA TORRI
Codice UWWTD	-
Codice Impianto Trattamento	-
Nome Impianto di Trattamento	-
Data Attivazione	-
Data Disattivazione	-
Tipo di recettore	Corso d'Acqua
Nome Recettore	-
Codice Corpo Idrico di riferimento	-
Bacino idrografico di riferimento	-
Presenza Sostanze Pericolose	-

SCARICO IN TOIRANO

Centri di trattamento

Risultato della Selezione	
Codice centro di trattamento	T009012001
Tipo Centro	Depuratore
Nome impianto	Depuratore Consortile Loc. Pattarello
Codice UWWTD impianto	IT070000000015
Data Attivazione	2014-07-01
Data Disattivazione	-
Provincia	Savona
Comune	Borghetto Santo Spirito

DEPURATORE IN BORGHETTO

· OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ ADOTTATI, CONSEGUENTEMENTE AL QUADRO CONOSCITIVO DELINEATO ED AGLI ESITI DEL PERCORSO PARTECIPATIVO:

L' eventuale incremento dell' utilizzo delle risorse idriche, seppur limitato e minimamente influente sul bilancio totale della risorsa idrica, comporta in ogni caso la necessità di limitare per quanto possibile l' utilizzo di acqua proveniente dalle risorse idriche, promuovendo il recupero delle acque piovane a servizio degli usi non domestici. Non si segnalano inoltre problematiche di carenza idrica.

· IMPATTI/CRITICITÀ DERIVANTI DALLE PREVISIONI DI PIANO IN TERMINI DI PEGGIORAMENTO DELLO STATO DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE - AUMENTO DEL FABBISOGNO – DOMANDA DEPURATIVA:

Non è previsto alcun peggioramento dello stato della qualità delle acque in quanto non sono previste interferenze con le reti esistenti se non un aumento trascurabile del fabbisogno della capacità depurativa data la modesta entità dell' intervento.

· RISPOSTE E MISURE DI COMPENSAZIONE/MITIGAZIONE:

La nuova superficie edificabile eventualmente in eccesso rispetto all' attuale lastrico, comporterà una limitata impermeabilizzazione del terreno, mantenendo la permeabilità sulle aree esterne risultanti e l' eventuale recupero delle acque piovane con sistemi di accumulo a scopo irriguo.

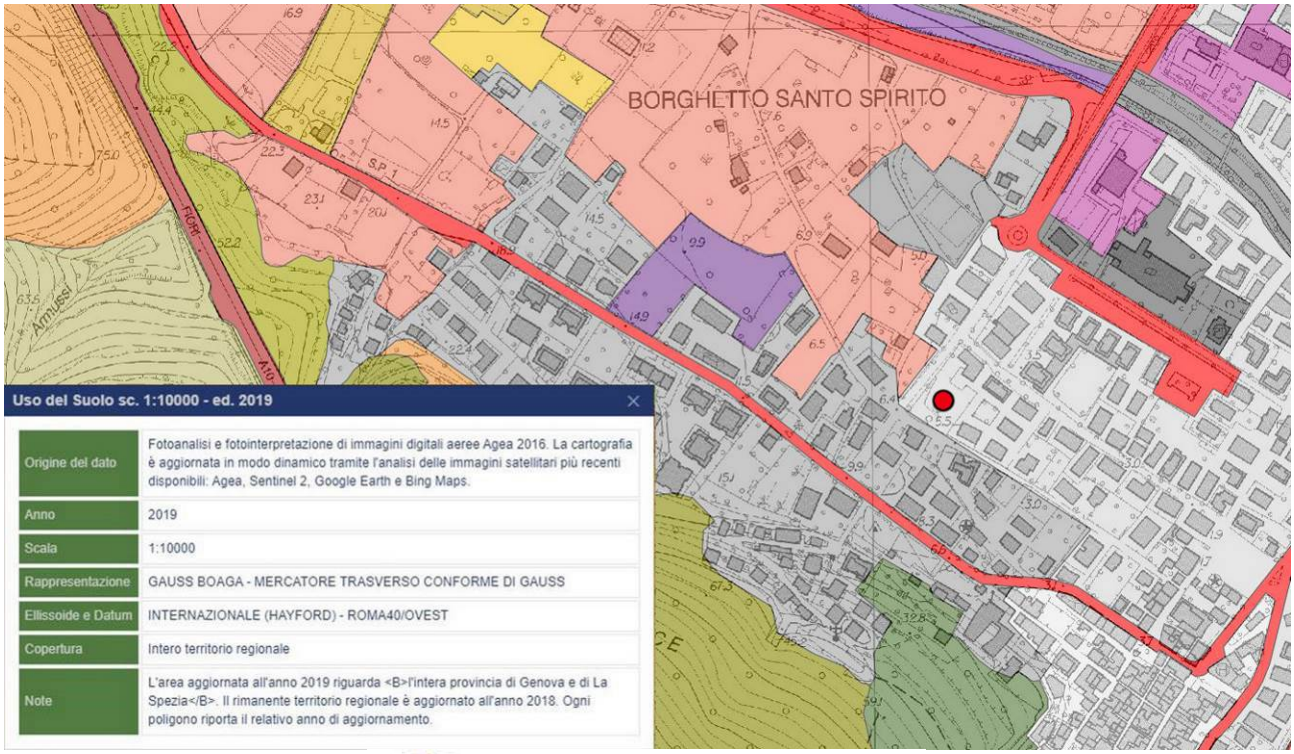
2.1.3. Suolo sottosuolo

Consumo di suolo ed attività agricole

· CONSUMO DI SUOLO ALLO STATO ATTUALE DIFFERENZIANDO:

A) I PRINCIPALI USI (URBANIZZATO, INFRASTRUTTURE, ALTRI USI ES. PARCHI, CAVE, AREE PER SPORT, ETC.):

L' area oggetto di intervento è caratterizzata da un lastrico di copertura di un' autorimessa interrata che occupa la quasi totalità dell' area di intervento. Le circostanti aree sono caratterizzate da un tessuto urbano mediamente denso, fatto salvo la presenza di un' area a verde situata a monte della viabilità di Corso Raffaello.



Uso del Suolo

Risultato della Selezione	
Identificativo	349
Data Aggiornamento	01-01-2018
Classe Uso Suolo	1112 TESSUTO URBANO RESIDENZIALE CONTINUO MEDIAMENTE DENSO
Anno Immagine Fotointerpretata	2016
Fotointerpreti	SITAR
Tipologia Immagini Satellitari	AGEA2016

B) LA TIPOLOGIA MORFOLOGICA E AMBIENTALE INTERESSATA (FASCE PERIFLUVIALE, COSTIERA, MORFOLOGIA DI VERSANTE, AREA DI RICARICA DELL' ACQUIFERO, OVVERO DI PRESENZA DELL' ACQUIFERO, ETC.):

L' area in oggetto è situata in una zona sub-pianeggiante in sponda orografica dx del Torrente Varatella. Dal punto di vista morfologico l' area rientra nella piana alluvionale del Torrente Varatella.

La zona è ubicata a Nord Est della dorsale di Monte Acuto-Monte Piccaro che separa il bacino idrografico del Torrente Varatella da quello del Carenda.

L' area è sita nell' ambito delle "alluvioni recenti" (depositi alluvionali in genere non terrazzati costituiti da sabbie e ghiaie poco alterate con presenza di lenti maggiormente limose) a contatto con i depositi delle "alluvioni antiche" (depositi alluvionali in parte terrazzati costituiti da ciottoli, ghiaie e sabbie inglobati in una matrice di alterazione limo-argillosa).

A Sud dell' area in esame, lungo il versante dx del Varatella, affiorano litotipi appartenenti ai Calcari di Rocca Livernà" (calcari grigi stratificati con locali intercalazioni di microbrecce), ai "Conglomerati di Monte Villa" (conglomerati più o meno cementati legati in superficie da una matrice argillosa rossastra) ed alle "Dolomie di San Pietro dei Monti" (dolomie più o meno calcaree grigie stratificate con presenza di brecce intraformazionali ed alternanza di calcari dolomitici).

Dal punto di vista idrogeologico l' area, sita nell' ambito delle "alluvioni recenti" , è caratterizzata, come le "alluvioni antiche" , da permeabilità per porosità. I litotipi costituenti il versante che delimita la piana sono caratterizzati da "permeabilità per fratturazione" (Conglomerati di Monte Villa) e "permeabilità per fratturazione e carsismo" (Dolomie di San Pietro dei Monti e Calcari di Rocca Livernà).

I depositi alluvionali ospitano la falda acquifera del Torrente Varatella.

C) DESCRIZIONE DEL FENOMENO E TREND.

· INCREMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO DETERMINATO DALLE PREVISIONI DI PIANO A DISCAPITO DI USI AGRICOLI O NATURALI, DIFFERENZIANDO:

A) I PRINCIPALI USI PREVISTI (URBANIZZATO, INFRASTRUTTURE, ALTRI USI ES. PARCHI, CAVE, AREE PER SPORT, ETC.):

L' eventuale nuova occupazione di suolo pubblico è limitata in quanto ad oggi l' area è già quasi interamente impermeabilizzata dalla sottostante autorimessa.

B) LE TIPOLOGIE DI USO COINVOLTE (AGRICOLO, BOSCHIVO, ETC.):

Viene coinvolta un' area in stato di abbandono in quanto il lastrico non è stato completato dai tempi della sua realizzazione e non si è mai confermata la destinazione d' uso a servizi.

C) LA TIPOLOGIA MORFOLOGICA E AMBIENTALE INTERESSATA (PERIFLUVIALE, COSTIERO, VERSANTE, ACQUIFERO, ETC.):

L' area oggetto di variante è caratterizzata da terreno sostanzialmente pianeggiante ai piedi del versante montano. Essendo presente il lastrico dell' interrato, non sono previste sostanziali modifiche alla tipologia morfologica del terreno.

· DESCRIZIONE DELLE FENOMENO DI DISPERSIONE DELL' URBANIZZATO (SPRAWLING URBANO):

Essendo l' area di intervento localizzata in area completamente urbanizzata, ed essendo tra l' altro presente in sito una struttura interrata di notevoli dimensioni, non è previsto il fenomeno dello sprawling urbano, proponendo al contrario la riconversione di un' area all' interno del tessuto urbano esistente.

· CONSISTENZA ATTIVITÀ AGRICOLA, PRESENZA DI PRODUZIONI AGRICOLE DI PARTICOLARE QUALITÀ E TIPICITÀ, DESCRIZIONE DELLE TENDENZE IN ATTO:

Nell' area oggetto di intervento non è presente alcun tipo di attività agricola, né tantomeno di utilizzo dell' area da parte di servizi pubblici o privati.

· AREE ABBANDONATE O IN CONDIZIONI DI DEGRADO URBANISTICO/EDILIZIO DI POTENZIALE RICONVERSIONE E RELATIVE PREVISIONI DI PIANO:

Il terreno oggetto di intervento versa in uno stato di abbandono e inutilizzo da tempo in quanto il cantiere di costruzione dell' autorimessa non è stato ultimato, rendendo inaccessibile l' area, oltre che a generare un fenomeno di notevole degrado del decoro urbano nella zona. Con l' attuazione del progetto è previsto il riutilizzo di tale area.

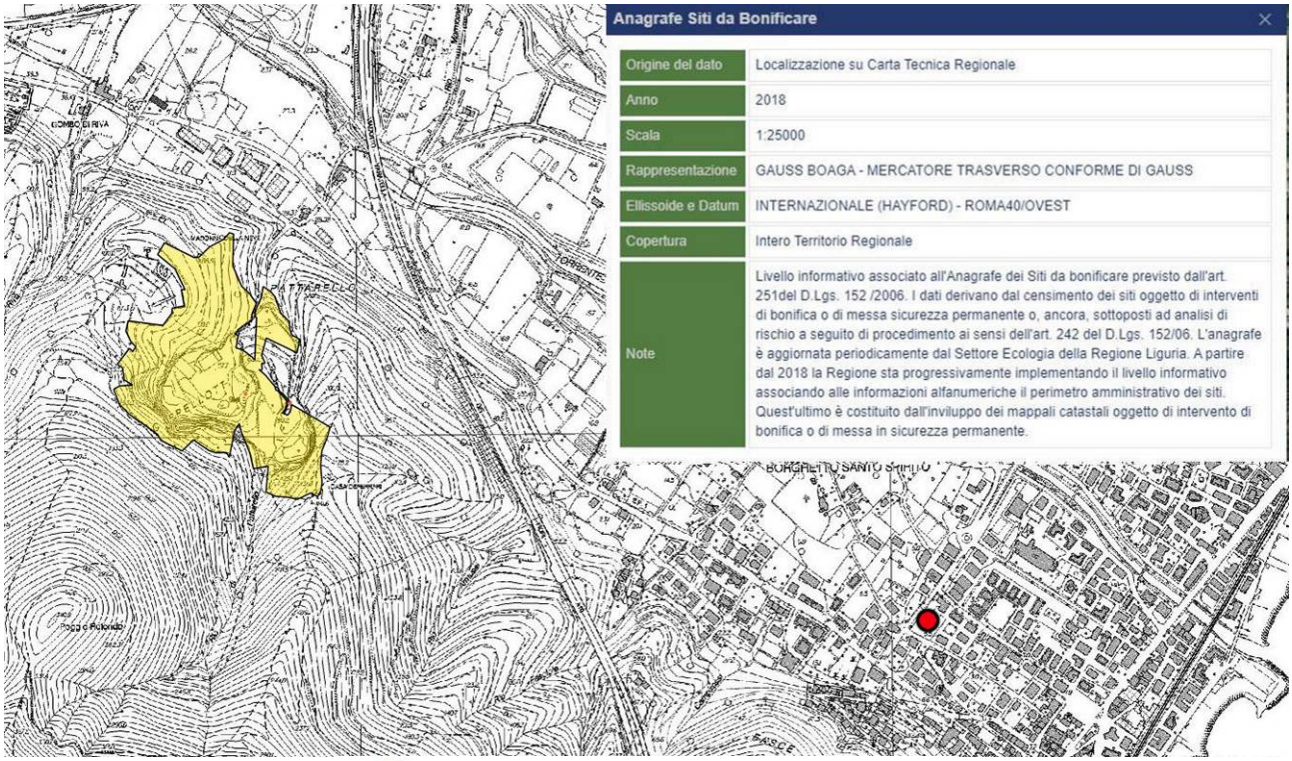
· OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ ADOTTATI, CONSEGUENTEMENTE AL QUADRO CONOSCITIVO DELINEATO ED AGLI ESITI DEL PERCORSO PARTECIPATIVO:

Si prevede la riconversione del lastrico e delle limitate aree circostanti al fine di realizzare nuovi insediamenti residenziali in coerenza con il contesto urbano circostante.

Contaminazione dei suoli e bonifiche

· PRESENZA DI SITI CONTAMINATI, BONIFICATI O DA BONIFICARE; LIVELLO DI CONTAMINAZIONE E PRINCIPALI INQUINANTI (FONTE: REGIONE – ANAGRAFE DEI SITI CONTAMINATI; PROVINCIA - COMUNE – ARPAL:

Assente in sito ed in un considerevole intorno. Si segnala la presenza di cava dismessa a circa 1.4km di distanza. Tale impianto risulta però contenuto e distaccato dalla pianura sottostante a seguito della presenza di una dorsale collinare notevolmente più alta della stessa che di fatto la circoscrive in un' area a sé stante.



Siti in anagrafe oggetto di bonifica o messa in sicurezza permanente

Risultato della Selezione	
Codice regionale di identificazione del sito	SV025
Denominazione del sito	Cava Fazzari - vasca 2 - Borghetto Santo Spirito
Comune	Borghetto Santo Spirito (SV)
Tipologia attivita'	
Tipo di attivita' svolta sul sito	Dismessa
Matrici contaminate	SUOLO
Sostanze inquinanti	
Data inserimento in Anagrafe	2011-10-25
Iter procedurale	Certificazione di avvenuta bonifica con misure di sicurezza e ripristino ambientale
Consulta la Scheda del Sito	

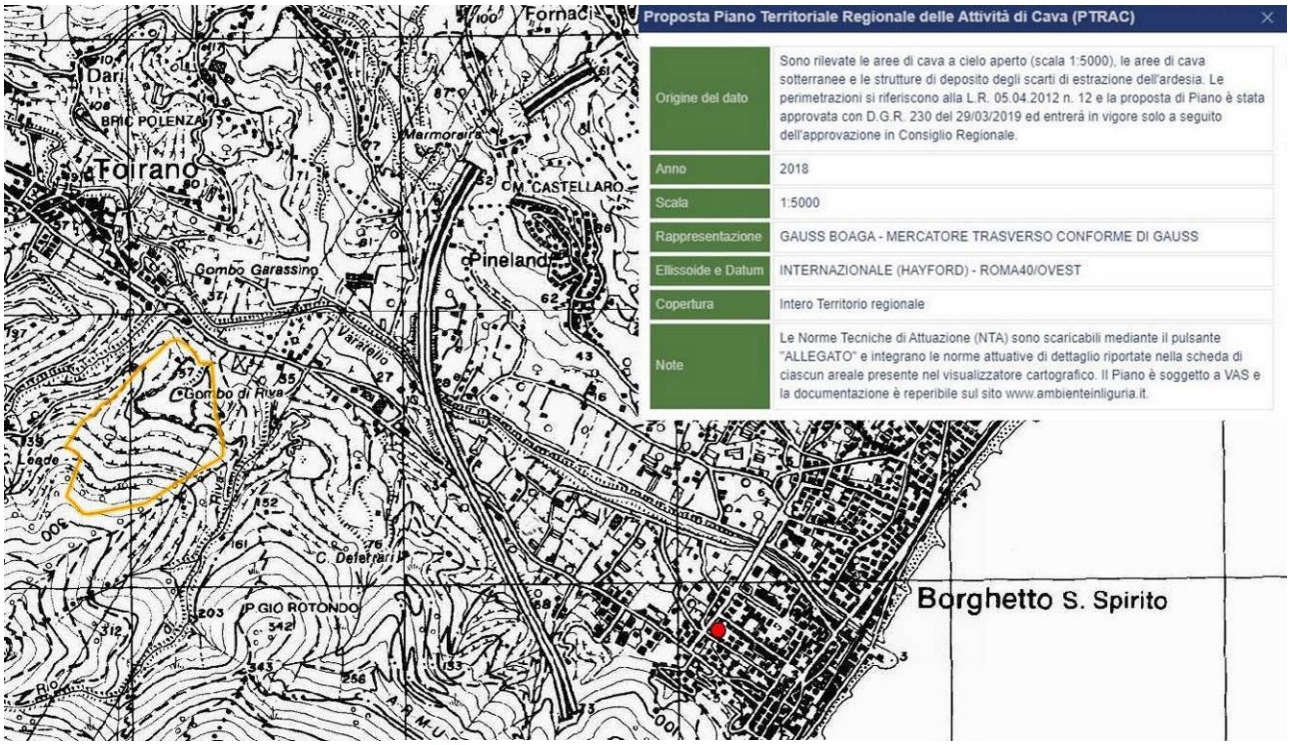
· RAPPORTO FRA SITI E PREVISIONI DI PIANO, IN TERMINI SIA DI POSSIBILE INTERFERENZA CHE DI SOLUZIONE DELLA CRITICITÀ:

A seguito della distanza tra i due siti e la presenza di una dorsale collinare notevolmente più alta dell' area da bonificare, non si prevedono interferenze tra le due attività.

Cave e discariche

· PRESENZA DI CAVE E DISCARICHE DI CAVA INSERITE NEL PTRAC E PREVISIONI DI P/P CHE POSSONO INTERFERIRE OVVERO CONDIZIONAMENTI AL P/P DERIVANTI DA TALE PRESENZA:

Assente in sito. Presenza di cava a circa 2,1km che non interferisce minimamente con l' attività in progetto.



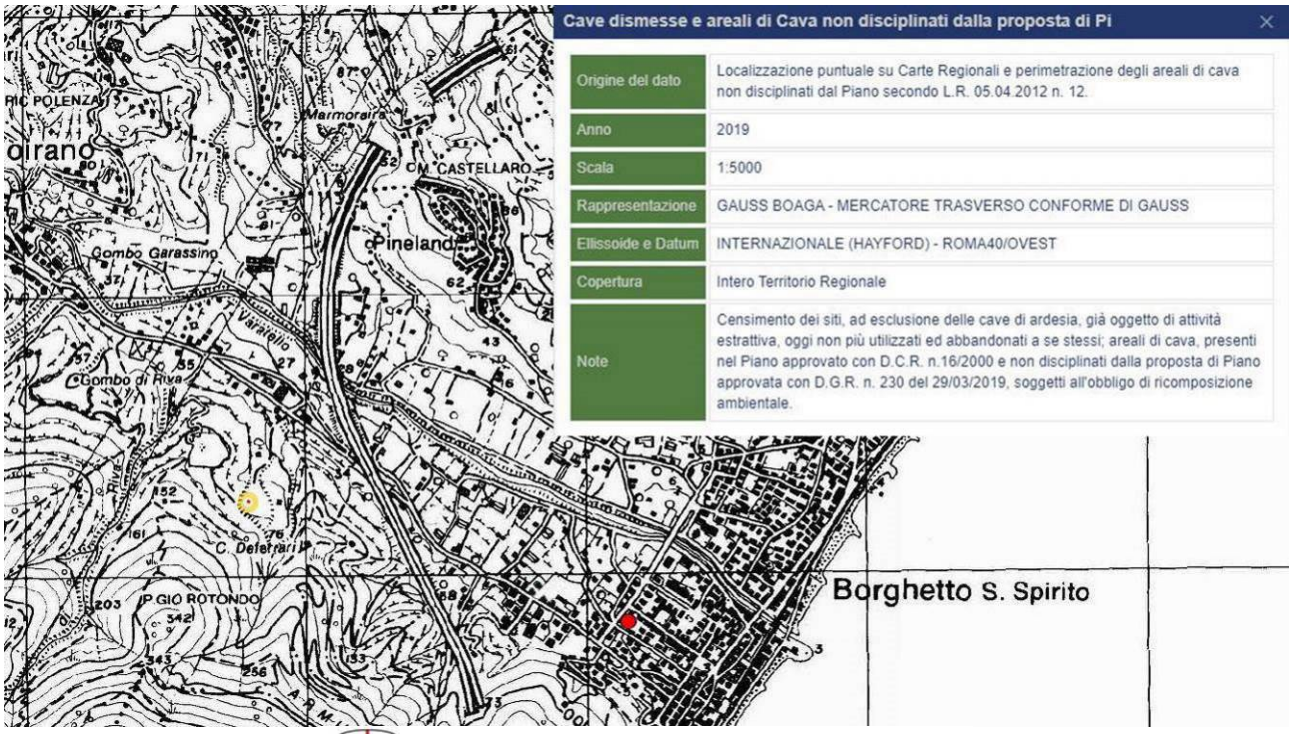
Cave a cielo aperto

Risultato della Selezione	
Identificativo	11
Numero Scheda	03.SV 03
Numero Scheda Piano 2008	33 SV
Denominazione cava	Torri
Ambito	Albenga - Finale
Provincia	Savona
Comune	Toirano
Localita'	Torri
Regime Normativo	Ca
Data approvazione	-

Visualizza la Normativa (PDF)

· PRESENZA DI CAVE DISMESSE:

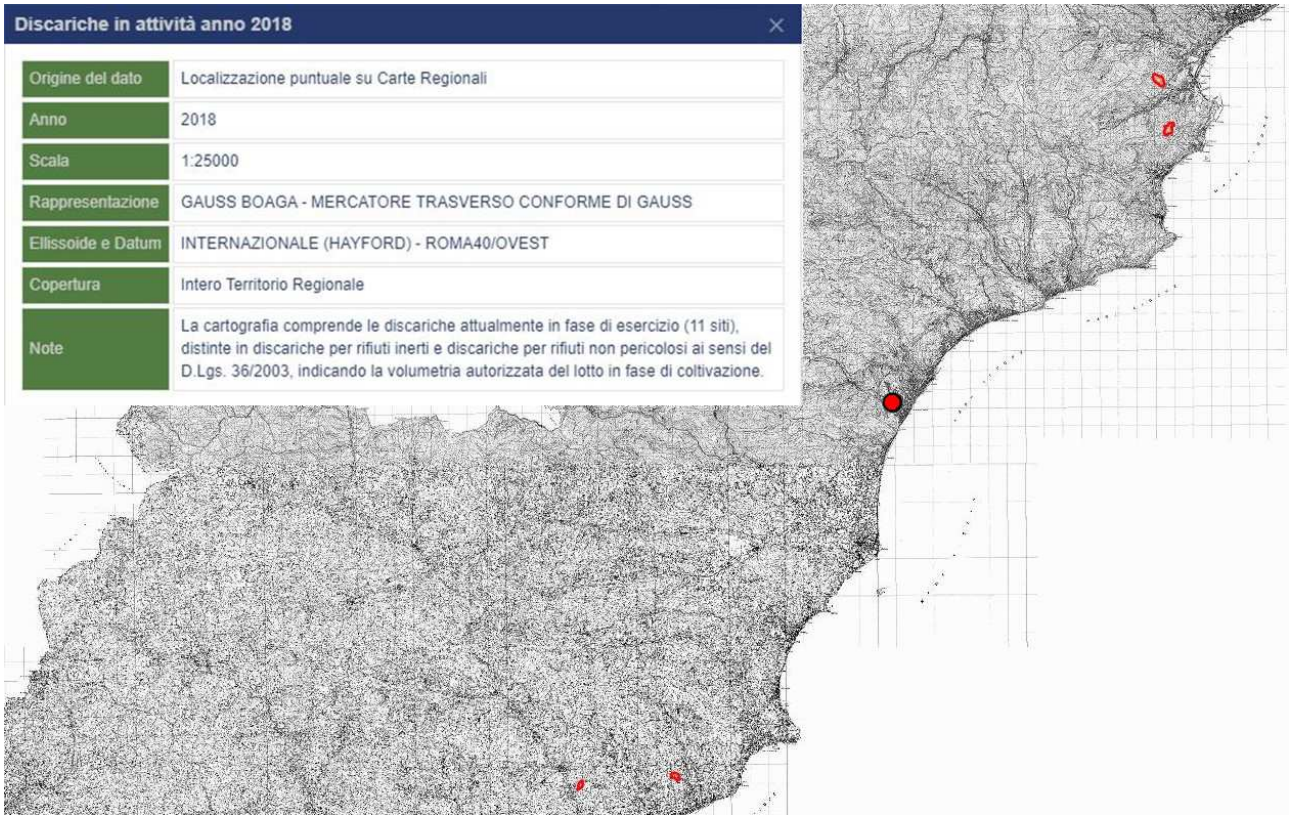
Assente in sito. Presenza di cava dismessa a circa 1,4km di distanza. Si segnala la presenza di una dorsale collinare notevolmente più alto della stessa che separa le due aree.



Cave dismesse

Risultato della Selezione	
Identificativo	142
Codice	P78SV
Provincia	Savona
Comune	BORGHETTO SANTO SPIRITO
Località	Pattarella
Nome Cava	Cappellotti
Stato Cava	Cava riutilizzata a fini Industriale-artigianale
Sistema di coltivazione	Esplosivo
Modalità di coltivazione	cielo aperto con fronte unico
Esposizione del fronte di cava	Est
Area Cava [mq]	
Litologia	Dolomie e calcari dolomitici
Accessibilità	
Modalità recupero	

· PRESENZA E TIPOLOGIA DI DISCARICHE (FONTE WWW.AMBIENTELIGURIA.IT SEZIONE "RIFIUTI"):
Assenti in un intorno di circa 25km dall' area di intervento.



· DISPONIBILITÀ DI AREE PER LO STOCCAGGIO TEMPORANEO DEI MATERIALI DI SCAVO DERIVANTI DALLE PREVISIONI DEL P\P:
Non sono previste quantità di materiali da scavo in quanto non sono previste modifiche sostanziali al terreno circostante il lastrico dell' autorimessa.

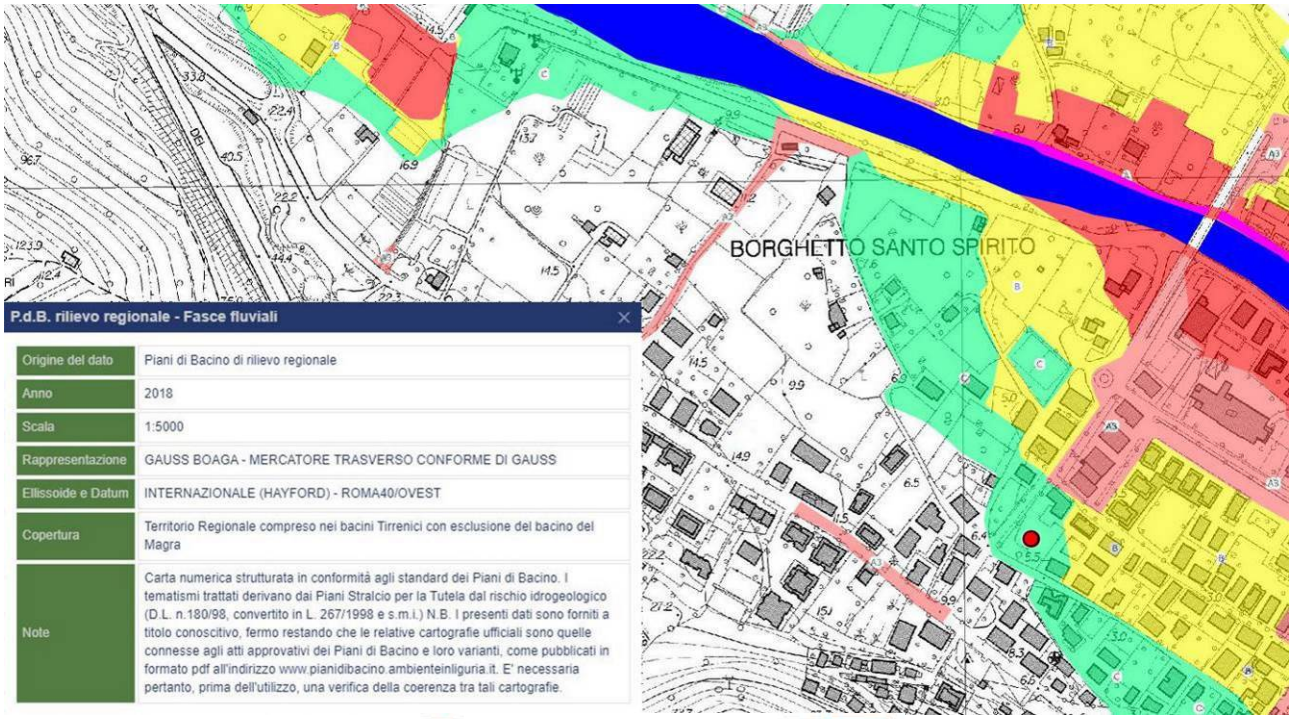
· RAPPORTO FRA SITI E PREVISIONI DI PIANO, IN TERMINI SIA DI POSSIBILE INTERFERENZA CHE DI SOLUZIONE DELLA CRITICITÀ:
A seguito della irrilevante quantità di terreno coinvolta e della lontananza dei siti si escludono interferenze tra il sito e l' area di stoccaggio.

Aspetti Geologici, Geomorfologici e Idraulici

· COERENZA DEL PIANO CON LA PIANIFICAZIONE DI BACINO, LA NORMATIVA SETTORIALE ED IL QUADRO CONOSCITIVO ESISTENTE:

A) PRESENZA AREE INONDABILI, FASCE FLUVIALI, FASCE DI RISPETTO, FASCE DI INEDIFICABILITÀ ED INTERFERENZA CON ZONIZZAZIONE DI PIANO:

In relazione alla Pericolosità Idraulica dall' analisi della Carta delle Fasce di Inondabilità del Piano di Bacino Stralcio del Varatella risulta che l' area di intervento ricade in FASCIA C inondabile con tempo di ritorno di 500 anni relativa al torrente Varatella.



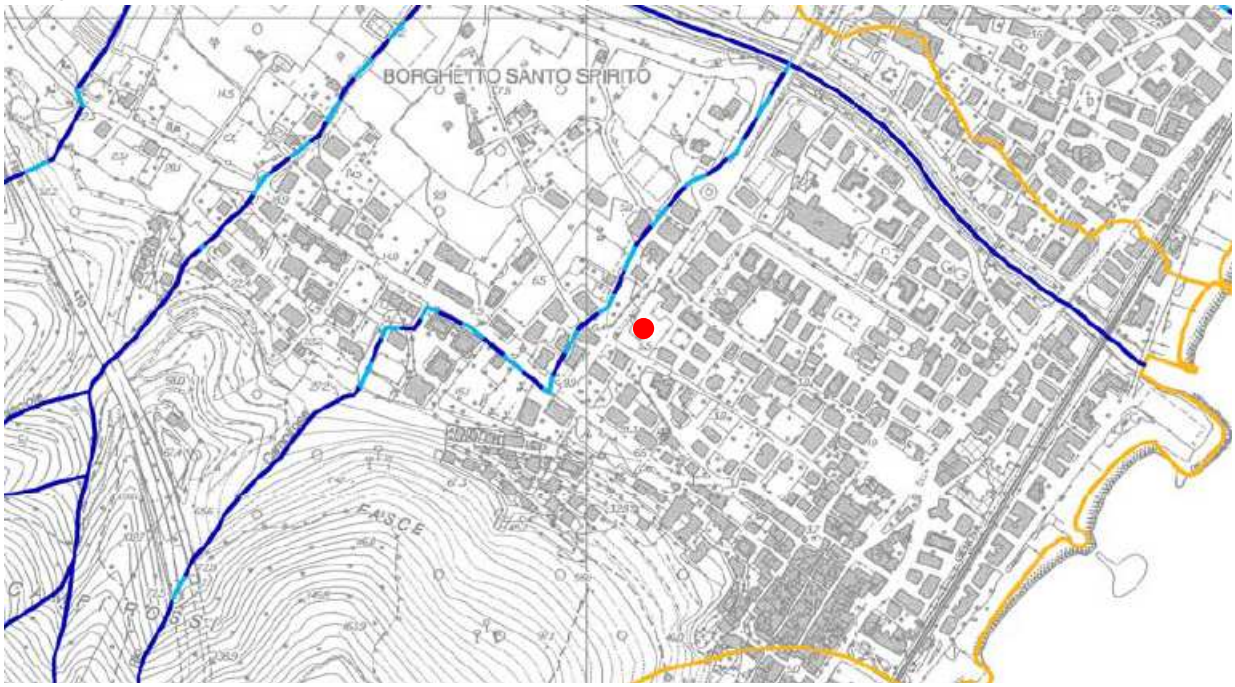
P.d.B. rilievo regionale - Fasce fluviali

Origine del dato	Piani di Bacino di rilievo regionale
Anno	2018
Scala	1:5000
Rappresentazione	GAUSS BOAGA - MERCATORE TRASVERSO CONFORME DI GAUSS
Ellissoide e Datum	INTERNAZIONALE (HAYFORD) - ROMA40/OVEST
Copertura	Territorio Regionale compreso nei bacini Tirrenici con esclusione del bacino del Magra
Note	Carta numerica strutturata in conformità agli standard dei Piani di Bacino. I tematismi trattati derivano dai Piani Stralcio per la Tutela dal rischio idrogeologico (D.L. n.180/98, convertito in L. 267/1998 e s.m.i.) N.B. I presenti dati sono forniti a titolo conoscitivo, fermo restando che le relative cartografie ufficiali sono quelle connesse agli atti approvativi dei Piani di Bacino e loro varianti, come pubblicati in formato pdf all'indirizzo www.pianidibacino.ambienteinliguria.it. E' necessaria pertanto, prima dell'utilizzo, una verifica della coerenza tra tali cartografie.

Fascia fluviale

Risultato della Selezione	
Piano di Bacino	Varatella
Bacino	Varatella
Fascia C	Aree inondabili con tempo di ritorno di 500 anni
Atto amministrativo di approvazione	DCP n.43 del 28/10/2002
Atto amministrativo di aggiornamento o variante (pubblicato)	DdDG n. 176 del 25/06/2018
Atto amministrativo a cui si riferisce la geometria	DdDG n. 176 del 25/06/2018
Consulta la normativa vigente	

L' area è sita ad una distanza superiore a 20 m dai corsi d' acqua riportati dal Reticolo Idrografico Regionale (D.G.R. n° 507 del 21.062019 – Allegato 1).



Nella zonizzazione del P.U.C. (Tav. B9-luglio 2019 – suscettività d' uso del Territorio) l' area è inserita in Classe 3 - "suscettività d' uso condizionata" - e più specificatamente in Classe 3i – "Fascia C - aree inondabili per T = 500 anni" , coerentemente con la Fascia C della Carta delle Fasce di Inondabilità del Piano di Bacino Stralcio del Varatella .



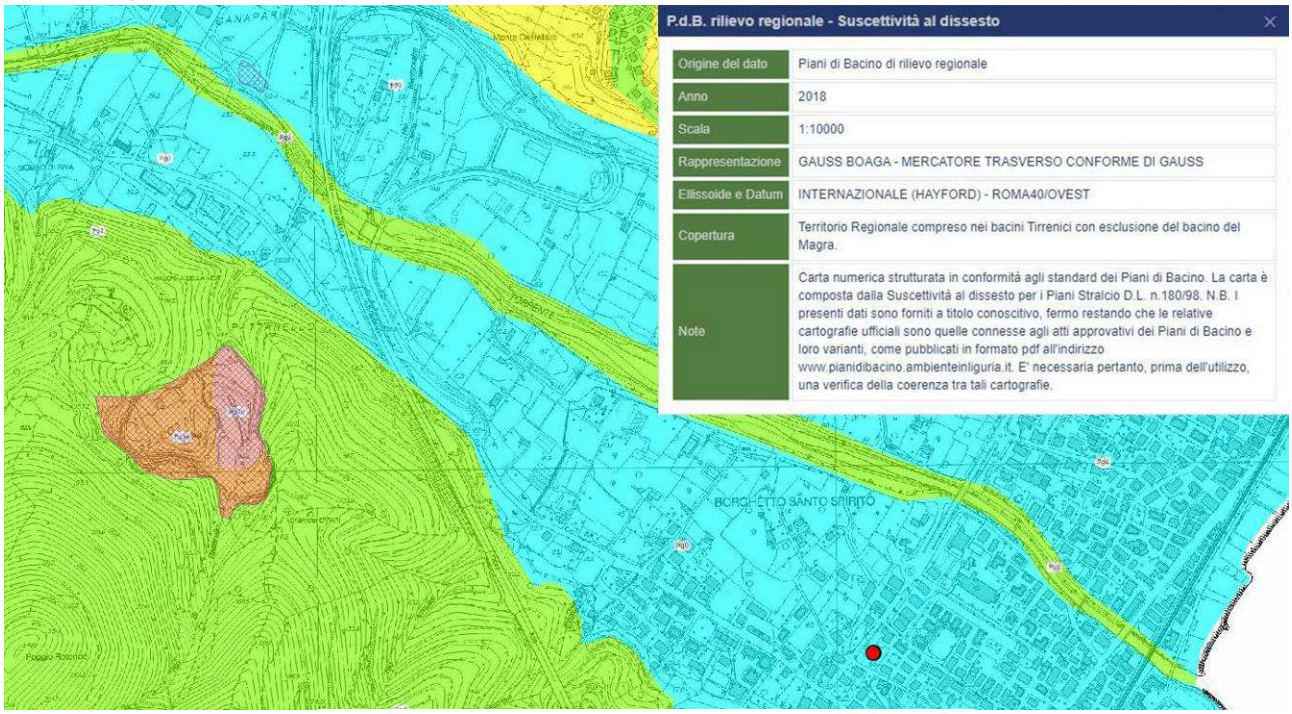
Stralcio Tav. B9 P.U.C. luglio 2019

B) PRESENZA ZONA AD ALTA SUSCETTIVITÀ AL DISSESTO ED INTERFERENZA CON ZONIZZAZIONE DI PIANO:

L' area ricade nel Piano di Bacino Stralcio del Varatella e precisamente nel Foglio 245070 della C.T.R. in scala 1:10000 denominato Borghetto Santo Spirito.

L' analisi cartografica del Piano di Bacino redatto ai sensi del D.L. 180/98 e s.m.i. evidenzia come la zona, per quanto riguarda la suscettività al dissesto di versante, ricada nella classe di suscettività molto bassa (Pg0 – Art. 16 della Normativa di Piano).

In relazione al P.U.C. la suscettività d' uso è condizionata dagli aspetti idraulici, non da quelli morfologici



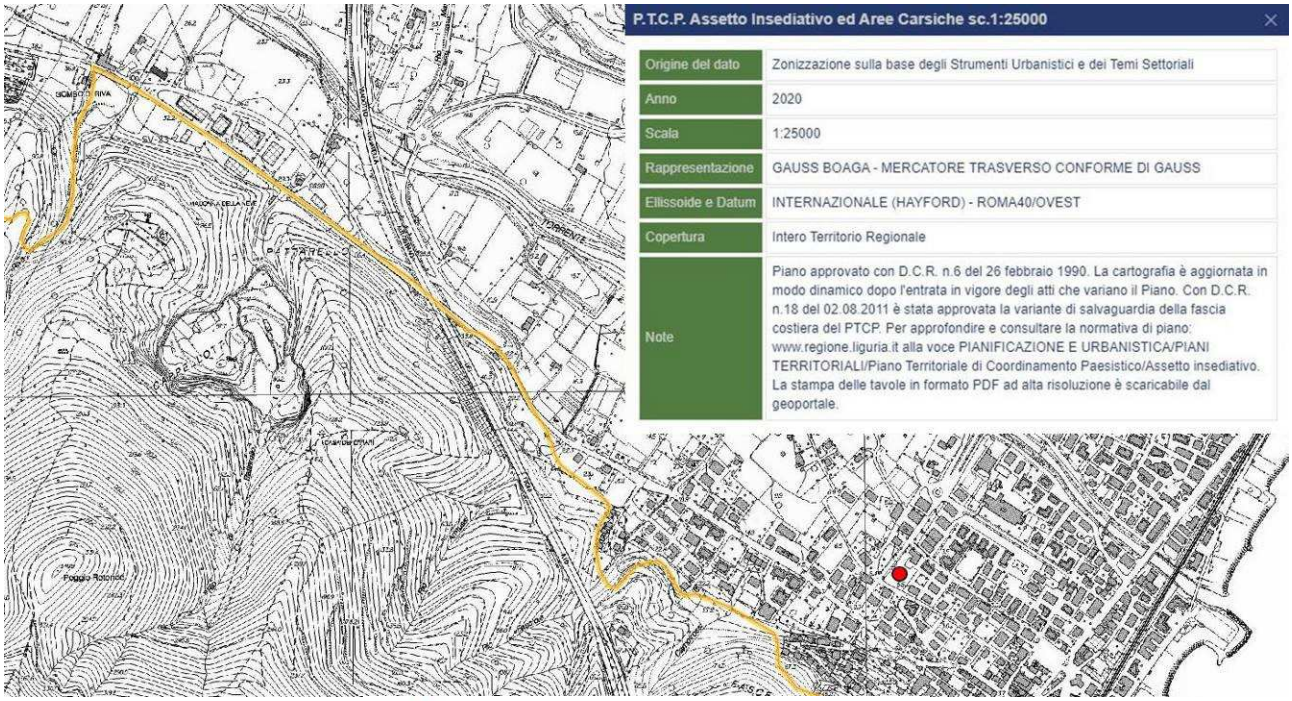
Suscettività al dissesto

Risultato della Selezione	
Piano di Bacino	Varatella
Bacino	Varatella
Classe Pg0	Suscettività al dissesto molto bassa
Atto amministrativo di approvazione	DCP n.43 del 28/10/2002
Atto amministrativo di aggiornamento o variante (pubblicato)	DdDG n. 176 del 25/06/2018
Atto amministrativo a cui si riferisce la geometria	DdDG n. 176 del 25/06/2018
Consulta la normativa vigente	

C) DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA VERIFICA DI COMPATIBILITÀ DEL PUC CON IL PDB, AI SENSI DI QUANTO DISPOSTO DALLA DGR N. 1208 DEL 12/10/2012

· PRESENZA ED EVENTUALI INTERFERENZE DELLE PREVISIONI URBANISTICHE CON LE AREE CARSICHE:

L' area ricade in zona caratterizzata da alluvioni recenti e quindi da un litotipo che non presenta, in quanto per sua stessa natura non può presentare, fenomeni carsici, a differenza di alcune delle formazioni carbonatiche del versante in roccia che delimita la piana, caratterizzate da chimismo atto a generare fenomeni carsici (Area carsica SV-23).



Aree Carsiche

Risultato della Selezione	
Identificativo	13
Codice Area	SV-23
Nome Area	MONTE ACUTO-PICARO

AREE SOGGETTE A PROBLEMATICHE SISMICA DA MICROZONIZZAZIONE SISMICA – COERENZA CON DGR 714/2011:

In base alla D.G.R. n° 216 del 17.03.17 "OPCM 3519/06. *Aggiornamento classificazione sismica della Regione Liguria"* al territorio comunale di Borghetto Santo Spirito corrisponde la Zona 3. La risposta sismica locale dipende dall' accelerazione di riferimento puntuale ottenuta per interpolazione all' interno di una maglia quadrata *del reticolo di riferimento*, definita dalle coordinate geografiche dei vertici, nonché dal profilo stratigrafico del terreno di fondazione, la cui definizione richiede indagini specifiche. In assenza di tali indagini è ammesso un approccio semplificato in base alla Tabella Categorie Sottosuolo. Nel caso in esame interessa la categoria B così definita: *"Rocce tenere e depositi di terreni a grana grossa molto addensati o terreni a grana fina molto consistenti, caratterizzati da un miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di velocità*

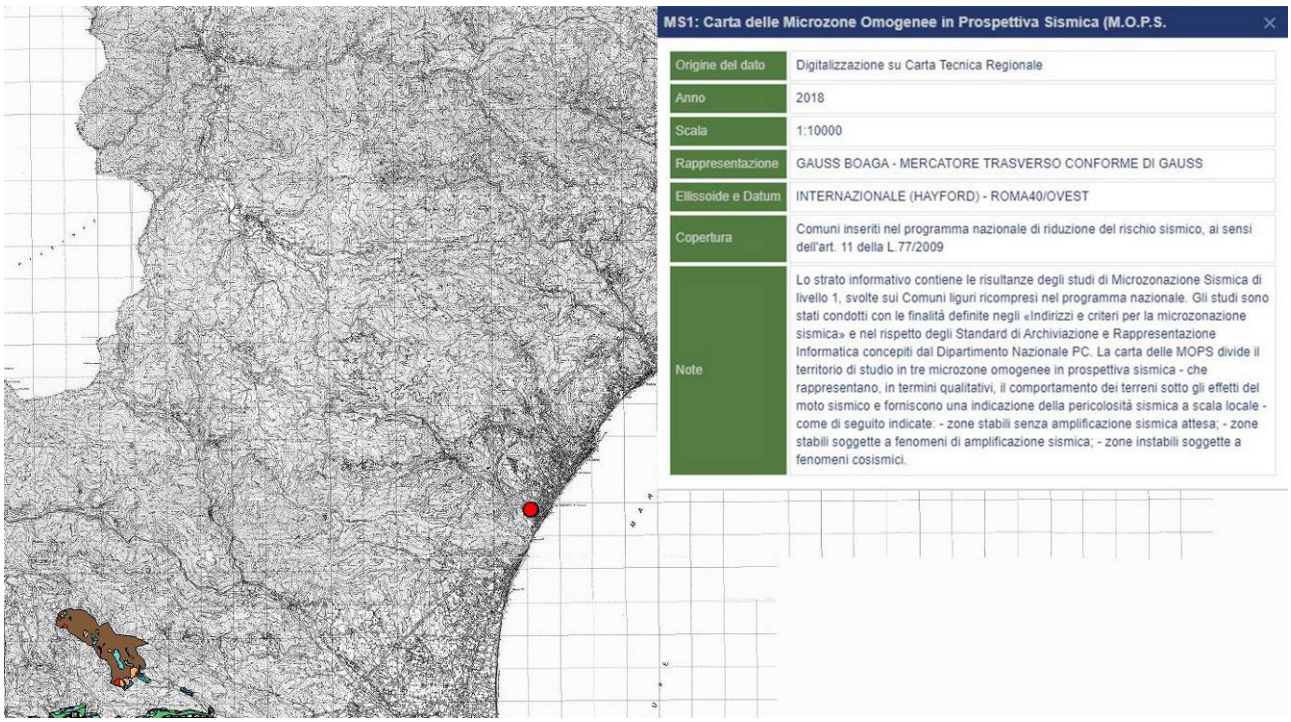
equivalente compresi tra 360 m/s e 800 m/s" (D.M. 17.01.2018).

In base alla Carta delle MOPS (riportata in Tav. B9-luglio 2019 – Suscettività d' uso del Territorio) derivante dagli studi di microzonazione sismica svolti per il P.U.C. secondo la DGR 714/2011 della Regione Liguria, l' area ricade tra le "Zone suscettibili di liquefazione".

Essendo il terreno pianeggiante, in base all' acclività, l' area in esame ricade in categoria T1 e non vi sarà amplificazione topografica.

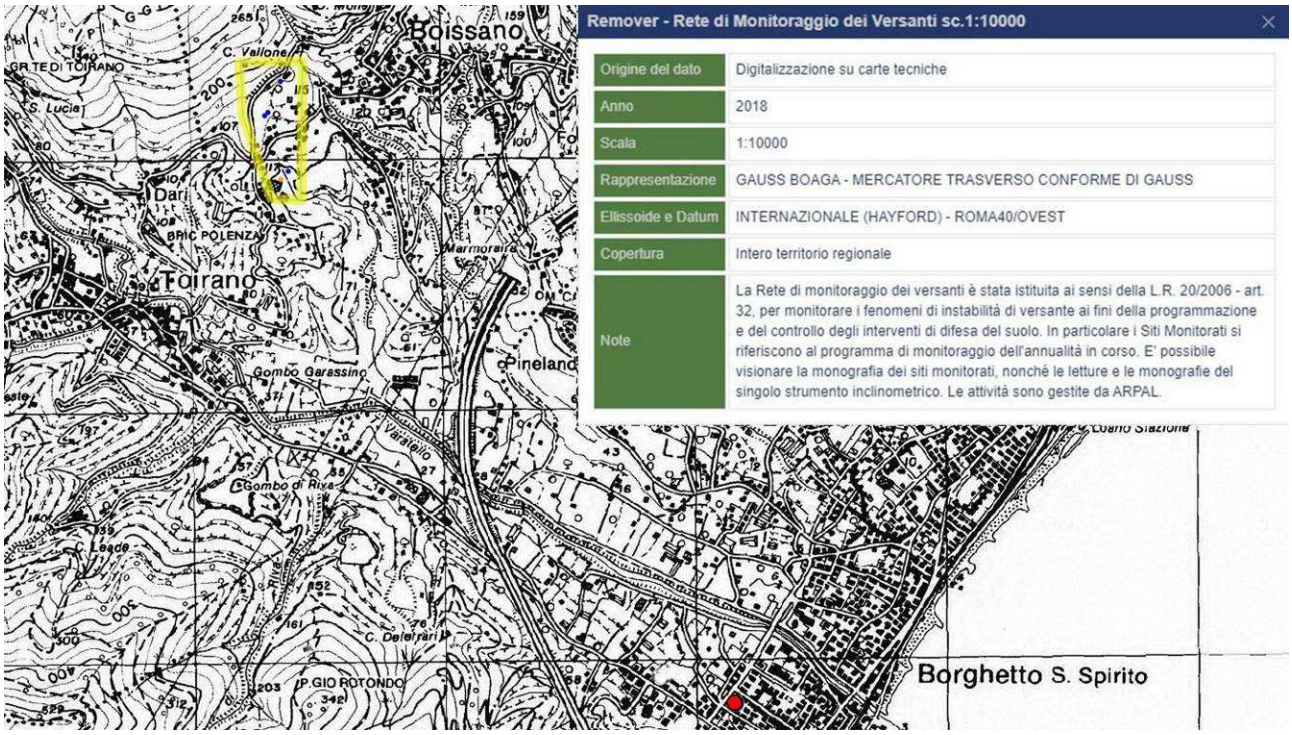


Stralcio Tav. B9 P.U.C. luglio 2019



· VERIFICA DI EVENTUALI EVIDENZE DESUMIBILI DALLA CONSULTAZIONE DELLE BANCHE DATI REGIONALI (REMOVER, INTERFEROMETRIA SATELLITARE, CATASTO GROTTE, GEOSITI, ECC.):

Assente in sito. Presente zona monitorata a circa 2,4km di distanza situata nel comune di Boissano su versante opposto, relativamente alla quale viene esclusa qualsiasi tipo di correlazione.





Siti non Remover

Risultato della Selezione	
Codice Sito	SV004
Nome Sito	POLENZA
Provincia	SAVONA
Comune	BOISSANO
Sito Rete Remover	NO
Sito Monitorato	NO
Presenza nel sito di Inclinometri letti in continuo	NO
Consulta la Monografia del Sito	

· POPOLAZIONE ESPOSTA A RISCHIO ALLO STATO ATTUALE ED IN CONSEGUENZA DELL' ATTUAZIONE DEL PIANO:

Non esistono rischi geologici per la popolazione in merito all' intervento proposto.

· OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ ADOTTATI, CONSEGUENTEMENTE AL QUADRO CONOSCITIVO DELINEATO E AGLI ESITI DEL PERCORSO PARTECIPATIVO:

Non sono previsti interventi comportanti effetti negativi relativamente alla pianificazione di bacino.

· RISPOSTE E MISURE DI COMPENSAZIONE/MITIGAZIONE:

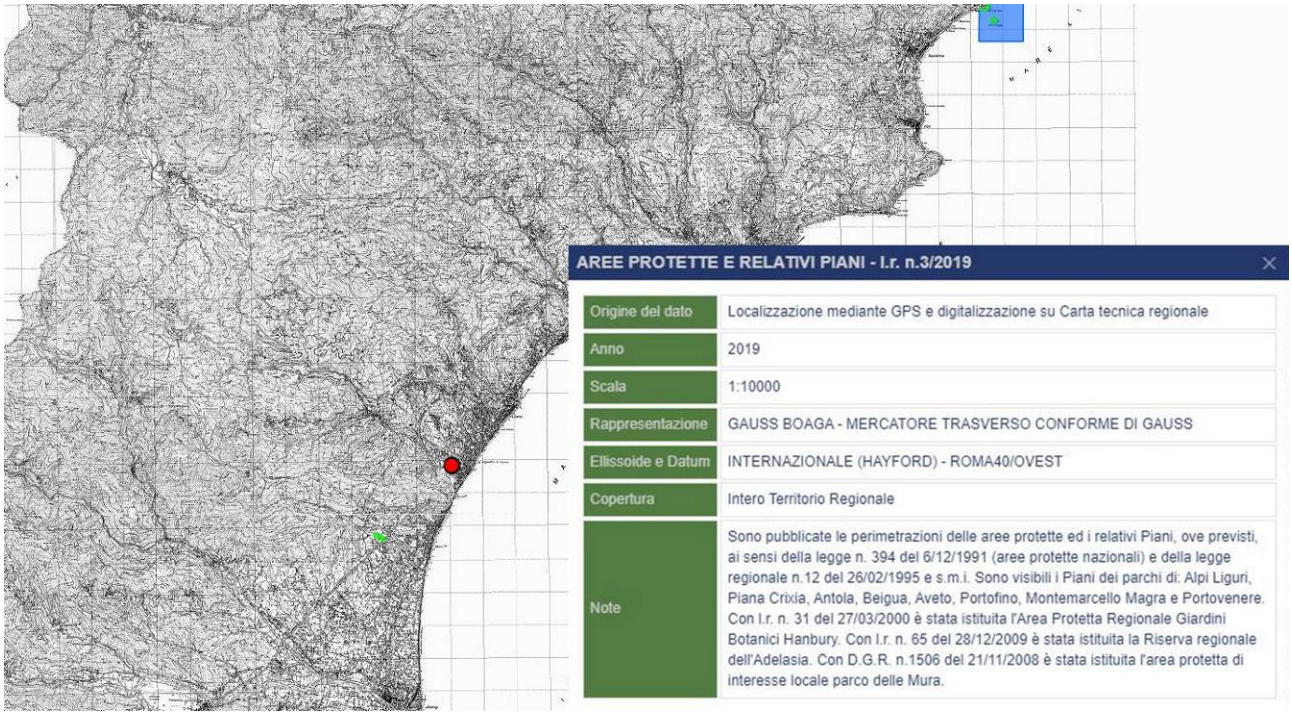
Non sono sostanzialmente previste modifiche al piano di campagna tali da comportare interferenze con il suolo circostante.

2.1.4. Biodiversità e Aree Protette

(comprensivo degli elementi indicati nei criteri e nelle linee guida regionali assunti in materia di valutazione di incidenza nel caso di piani soggetti)

· PRESENZA DI AREE PROTETTE DI INTERESSE NAZIONALE, REGIONALE, PROVINCIALE, LOCALE (FONTE: WWW.AMBIENTEINLIGURIA – SEZIONE NATURA);

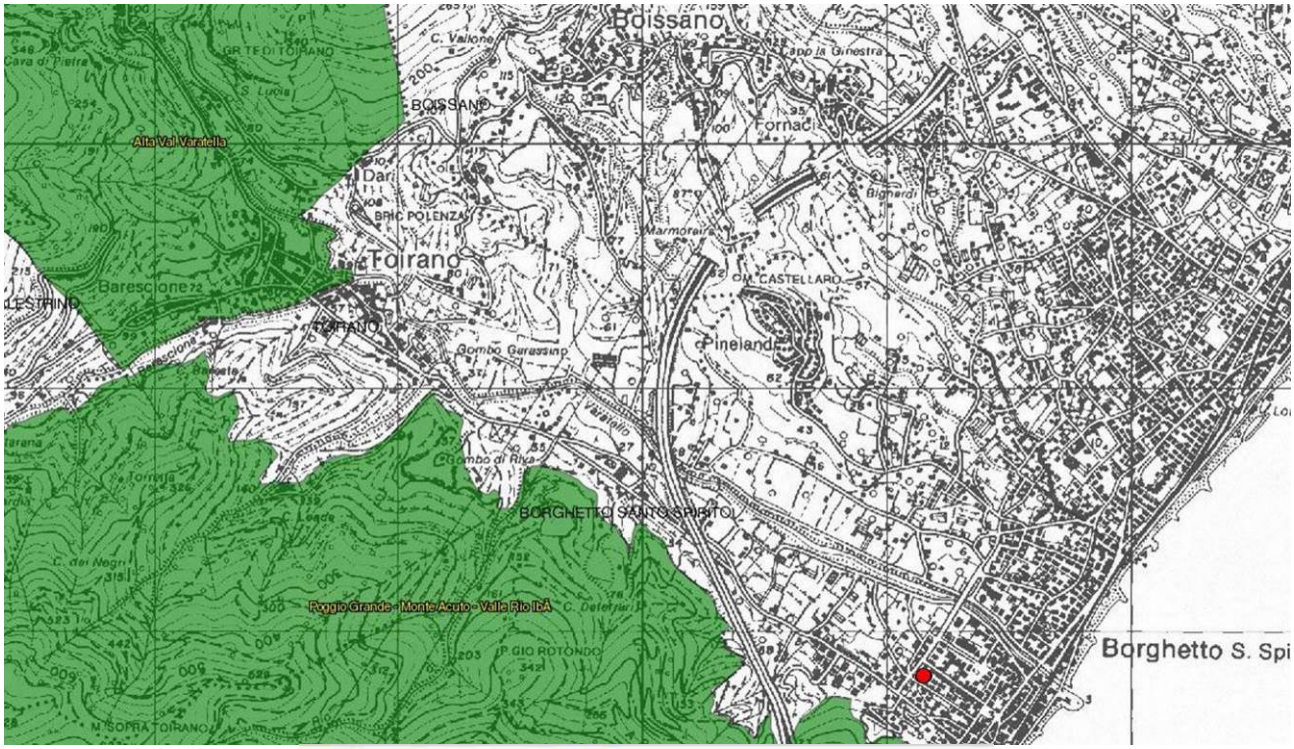
Assenti in sito. Presente area protetta a circa 3km situata in altro versante nel comune di Ceriale con la quale non è prevista alcun tipo di interferenza, anche in ragione della presenza di versante montuoso tra le due aree.



AREE PROTETTE E RELATIVI PIANI - l.r. n.3/2019

Origine del dato	Localizzazione mediante GPS e digitalizzazione su Carta tecnica regionale
Anno	2019
Scala	1:10000
Rappresentazione	GAUSS BOAGA - MERCATORE TRASVERSO CONFORME DI GAUSS
Ellissoide e Datum	INTERNAZIONALE (HAYFORD) - ROMA40/OVEST
Copertura	Intero Territorio Regionale
Note	Sono pubblicate le perimetrazioni delle aree protette ed i relativi Piani, ove previsti, ai sensi della legge n. 394 del 6/12/1991 (aree protette nazionali) e della legge regionale n.12 del 26/02/1995 e s.m.i. Sono visibili i Piani dei parchi di: Alpi Liguri, Piana Crixia, Antola, Beigua, Aveto, Portofino, Montemarcello Magra e Portovenere. Con l.r. n. 31 del 27/03/2000 è stata istituita l'Area Protetta Regionale Giardini Botanici Hanbury. Con l.r. n. 65 del 28/12/2009 è stata istituita la Riserva regionale dell'Adelasia. Con D.G.R. n.1506 del 21/11/2008 è stata istituita l'area protetta di interesse locale parco delle Mura.

Assente in sito. Presenza di area protetta provinciale del Poggio Grande – Monte Acuto e Valle rio Ibà a circa 250mt a ponente dell' area di intervento con la quale si escludono interferenze.

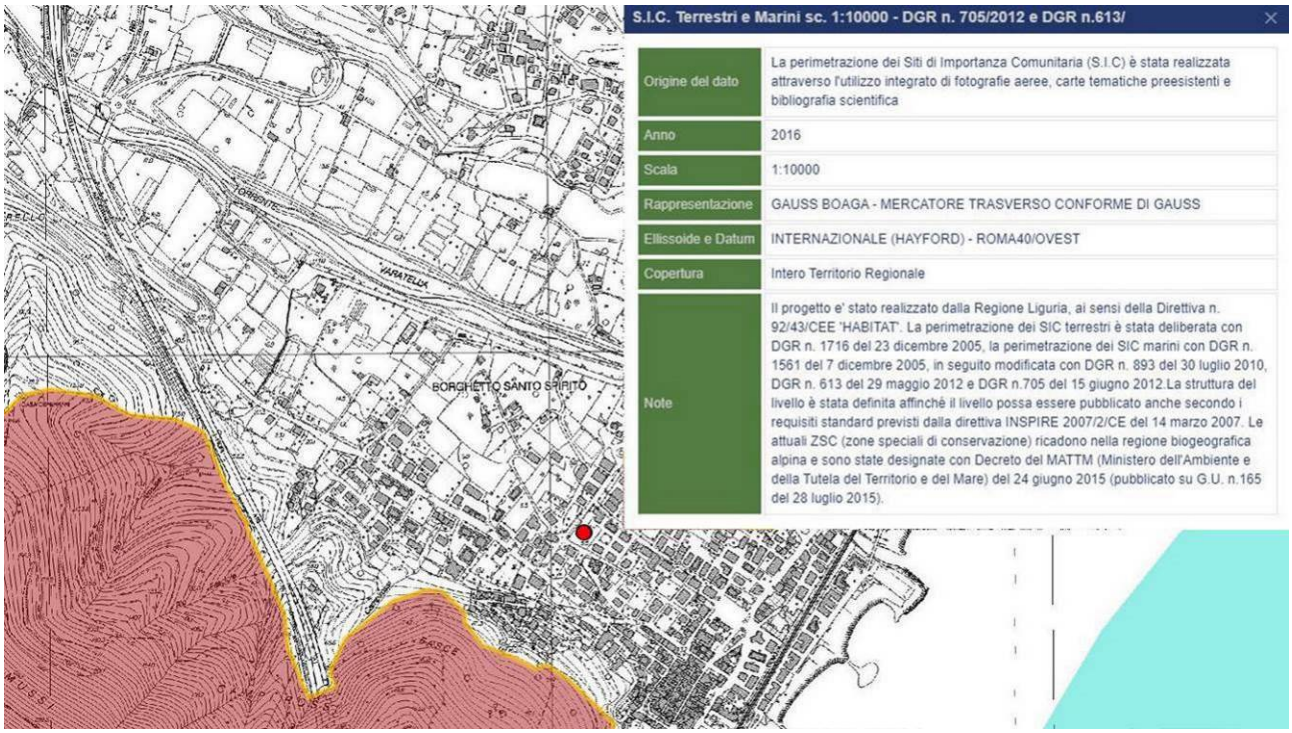


Aree protette Provinciali

@	descrizione area	sigla zona
	Poggio Grande - Monte Acuto - Valle Rio IbÃ	04-AS-Ib

· PRESENZA DI SIC, ZPS E DELLE RELATIVE ZONE RILEVANTI PER LA SALVAGUARDIA DI CUI ALLA DGR 1687/2009 (FONTE: WWW.AMBIENTEINLIGURIA.IT– SEZIONE NATURA)

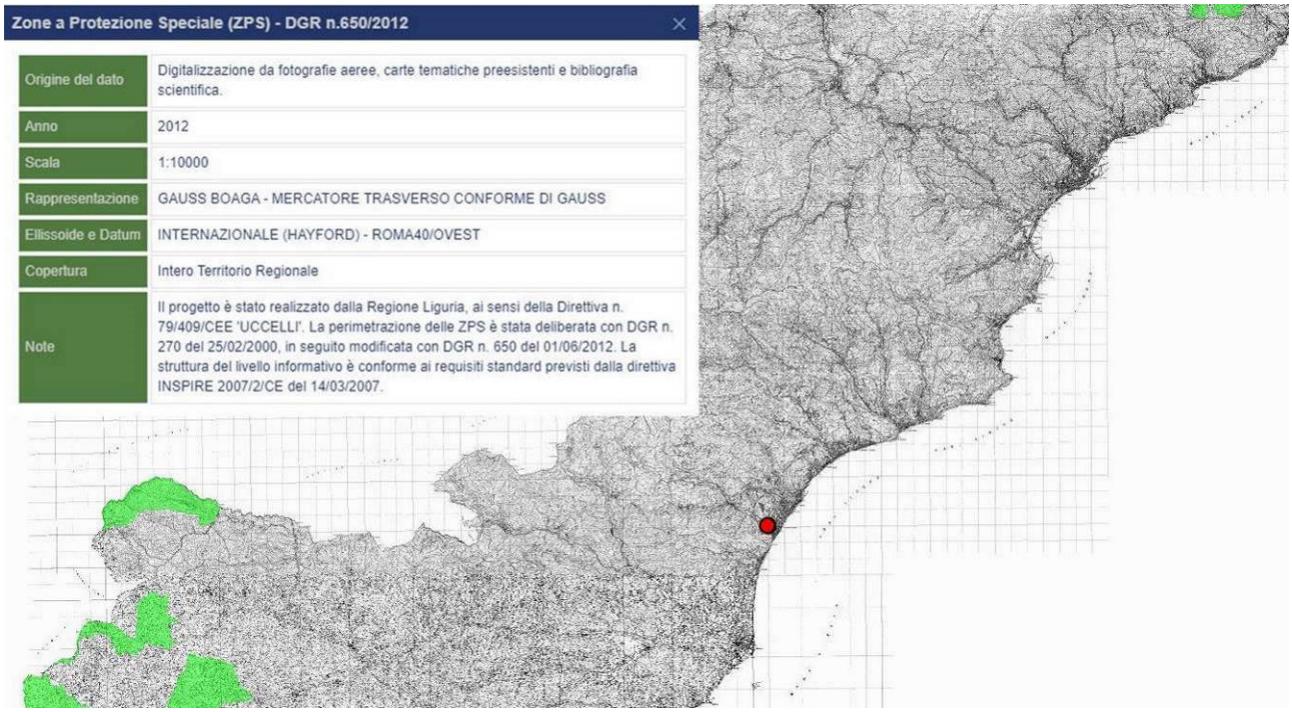
Assenti in sito. Presenza di area S.I.C. a circa 250mt a ponente dell' area, localizzata sul versante, relativamente alla quale non sono previste interferenze a seguito della realizzazione della variante proposta.



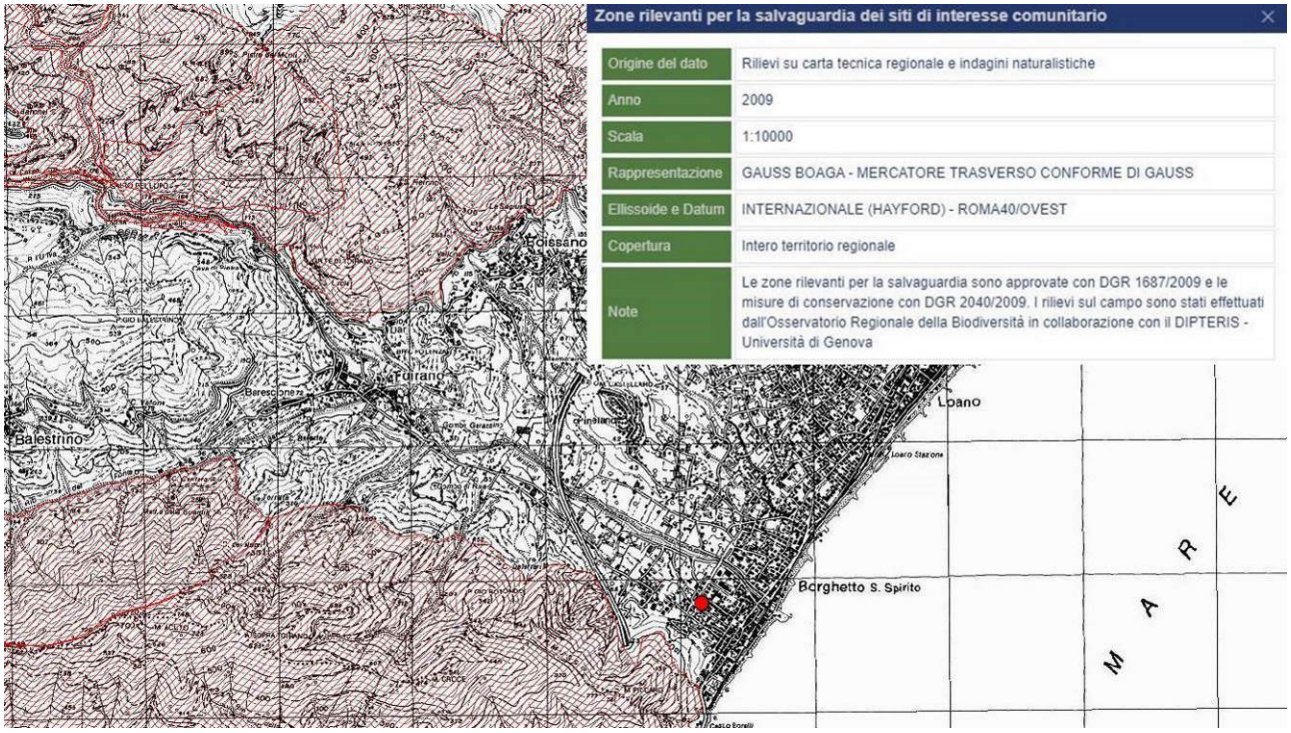
S.I.C.

Identificativo INSPIRE	IT.RLIG.SIC-IT1324910
Codice Sito	IT1324910
Denominazione Sito	M. ACUTO - POGGIO GRANDE - RIO TORSERO
Data Provvedimento Istitutivo Sito	2006-07-19
Tipo SIC	terrestre
Zona a Conservazione Speciale	SI
Regione Biogeografica di Appartenenza	Mediterranea
Ente Gestore	PROVINCIA DI SAVONA

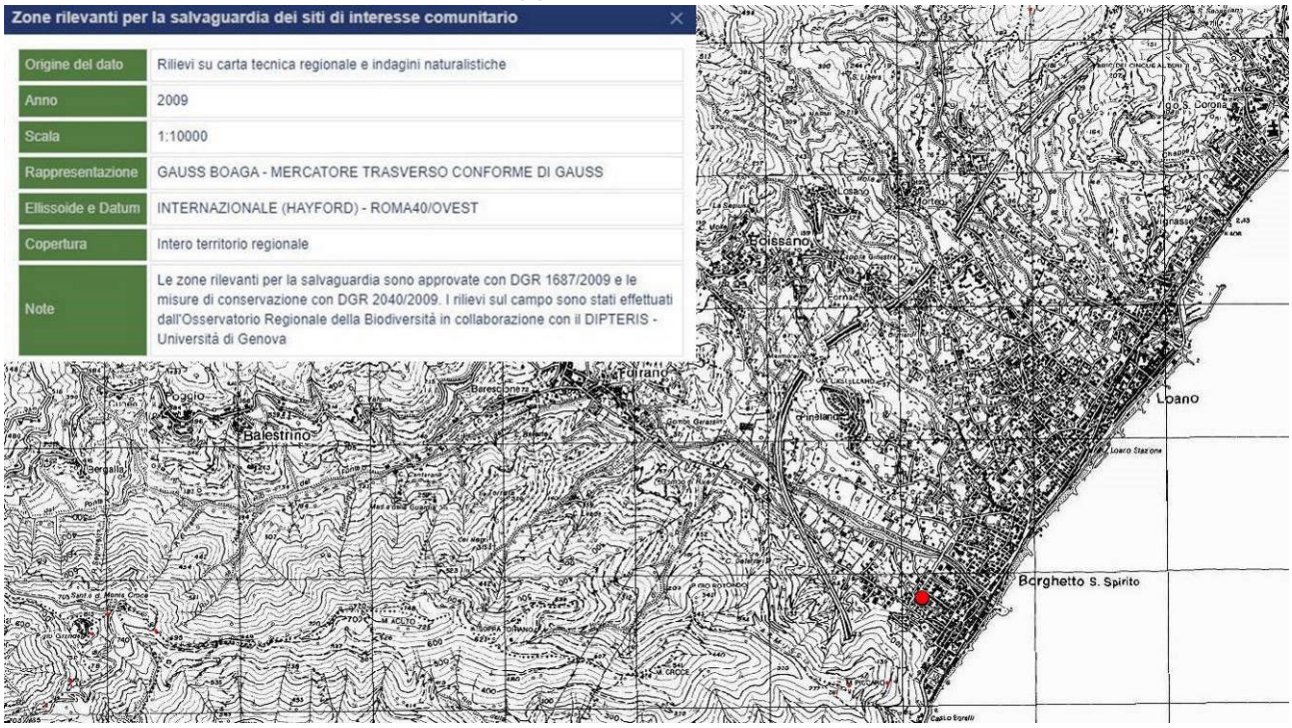
Sono assenti Z.P.S. in un intorno di circa 40km dall' area oggetto di intervento.



È presente una zona areale rilevante per la salvaguardia dei siti di interesse comunitario a circa 400mt a ponente dell' area, localizzata sul versante, relativamente alla quale non sono previste interferenze a seguito della realizzazione della variante proposta.



Sono assenti zone puntuali rilevanti per la salvaguardia dei siti di interesse comunitario in una considerevole area di intorno a quella oggetto di intervento.

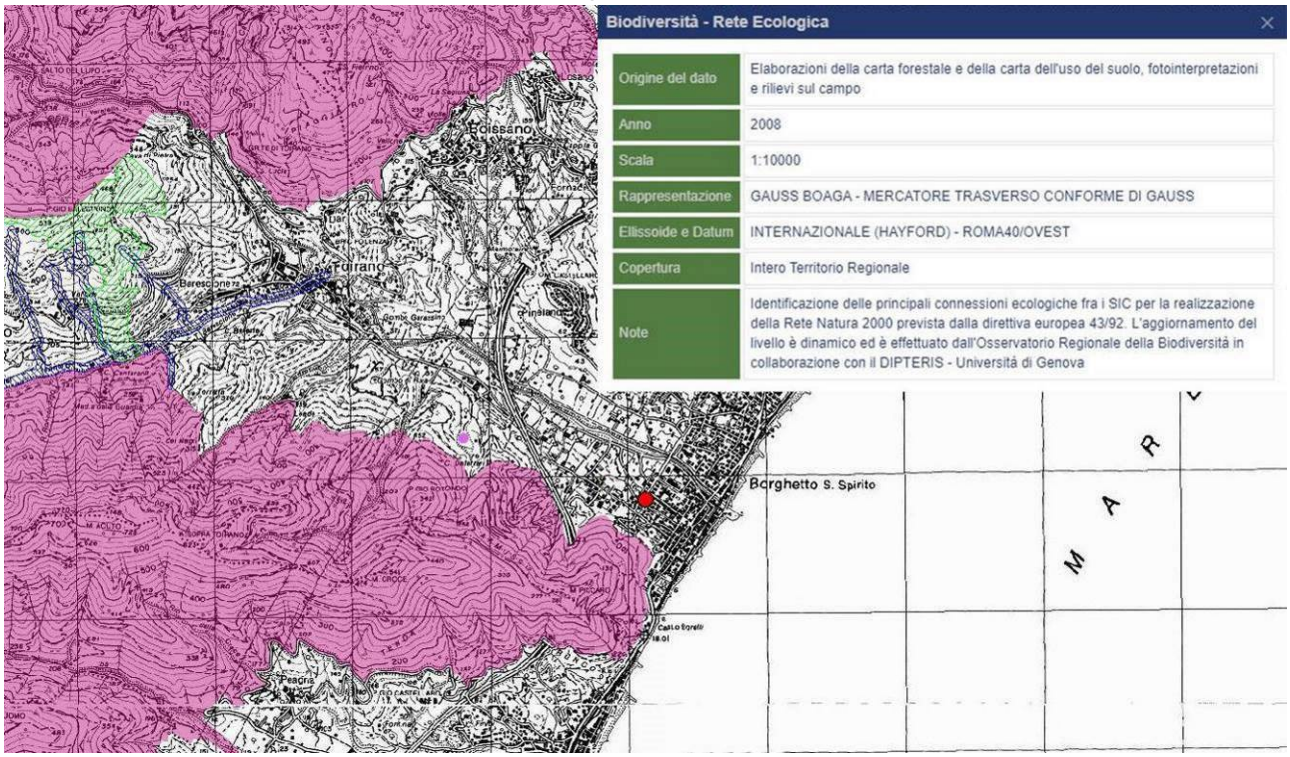


· PRESENZA DI SIC ALPINI PER CUI VALGONO LE MISURE DI CONSERVAZIONI DI CUI ALLA DGR 1145/2012, PRESENZA DI ZPS PER CUI VIGE IL REG. N.5/08:

Assenti in sito ed in un considerevole intorno dell' area oggetto di intervento.

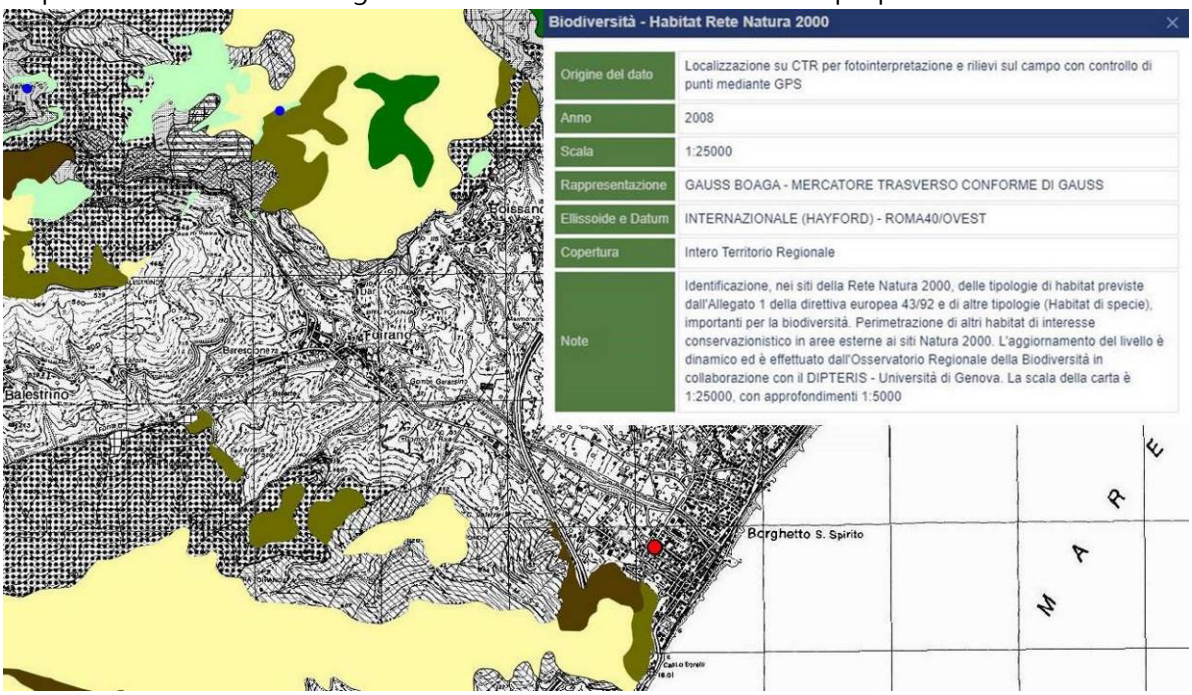
· PRESENZA DI ELEMENTI RETE ECOLOGICA (FONTE WWW.AMBIENTEINLIGURIA – SEZIONE NATURA).
PRESENZA DI PERCORSI SENTIERISTICI DI INTERESSE:

Assente in sito. Presente a circa 250mt a ponente dell' area, localizzata sul versante, relativamente alla quale non sono previste interferenze a seguito della realizzazione della variante proposta.



· PRESENZA DI HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO IN SIC ED IN PARTICOLARE PRIORITARI (CARTOGRAFIA AMBIENTEINLIGURIA) O HABITAT PUNTIFORMI (WWW.AMBIENTEINLIGURIA.IT – SEZIONE NATURA):

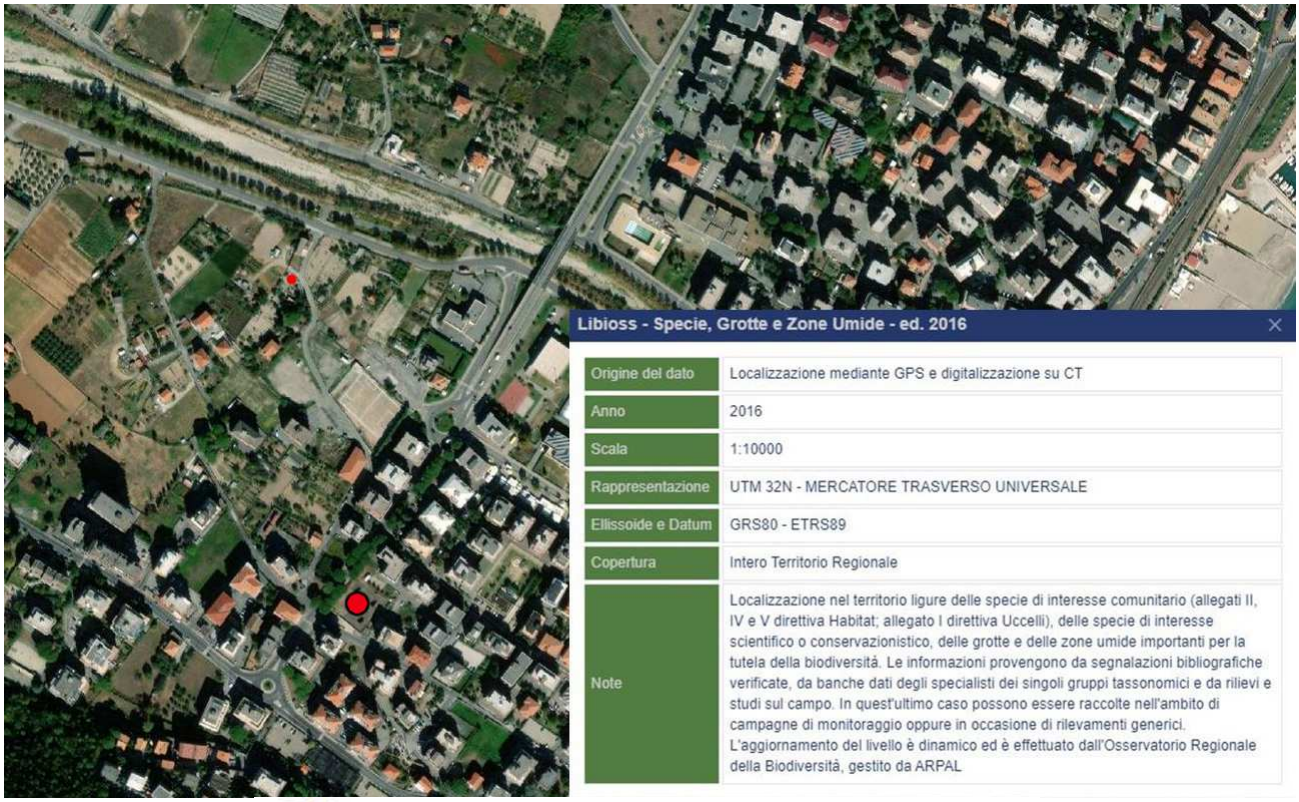
Presente a circa 250mt a ponente dell' area, localizzata sul versante, relativamente alla quale non sono previste interferenze a seguito della realizzazione della variante proposta.



· PRESENZA DI SEGNALAZIONE DELLA CARTA DELLA BIODIVERSITÀ, SPECIE ED ALTRI ELEMENTI (WWW.AMBIENTEINLIGURIA.IT – SEZIONE NATURA):

Sono assenti specie aliene in sito e in un considerevole intorno.

Sono presenti specie non aliene a circa 300mt dall' area di intervento in area limitrofa al torrente Varatella relativamente alla quale non si prevedono interferenze con la variante proposta.





· ULTERIORI DATI RELATIVI A SPECIE ED HABITAT DI INTERESSE DA FONTI ATTENDIBILI E DA INDAGINI COMPIUTE PER LA REDAZIONE DELLO STUDIO DI INCIDENZA DEL PIANO, COME RICHIESTO DAI CRITERI E LINEE GUIDA ASSUNTI IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA NEL CASO DI PIANI SOGGETTI A VALINC.

· OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ ADOTTATI, CONSEGUENTEMENTE AL QUADRO CONOSCITIVO DELINEATO:

Non si segnalano conflitti dell' area con i siti sopra citati.

· RAPPORTO FRA SITI E PREVISIONI DI PIANO, IN TERMINI SIA DI POSSIBILE INTERFERENZA CHE DI SOLUZIONE DELLA CRITICITÀ:

Non sono presenti interferenze con i siti sopra citati sia per la distanza da essi, sia per il modesto impatto che potrebbe generare l' intervento proposto.

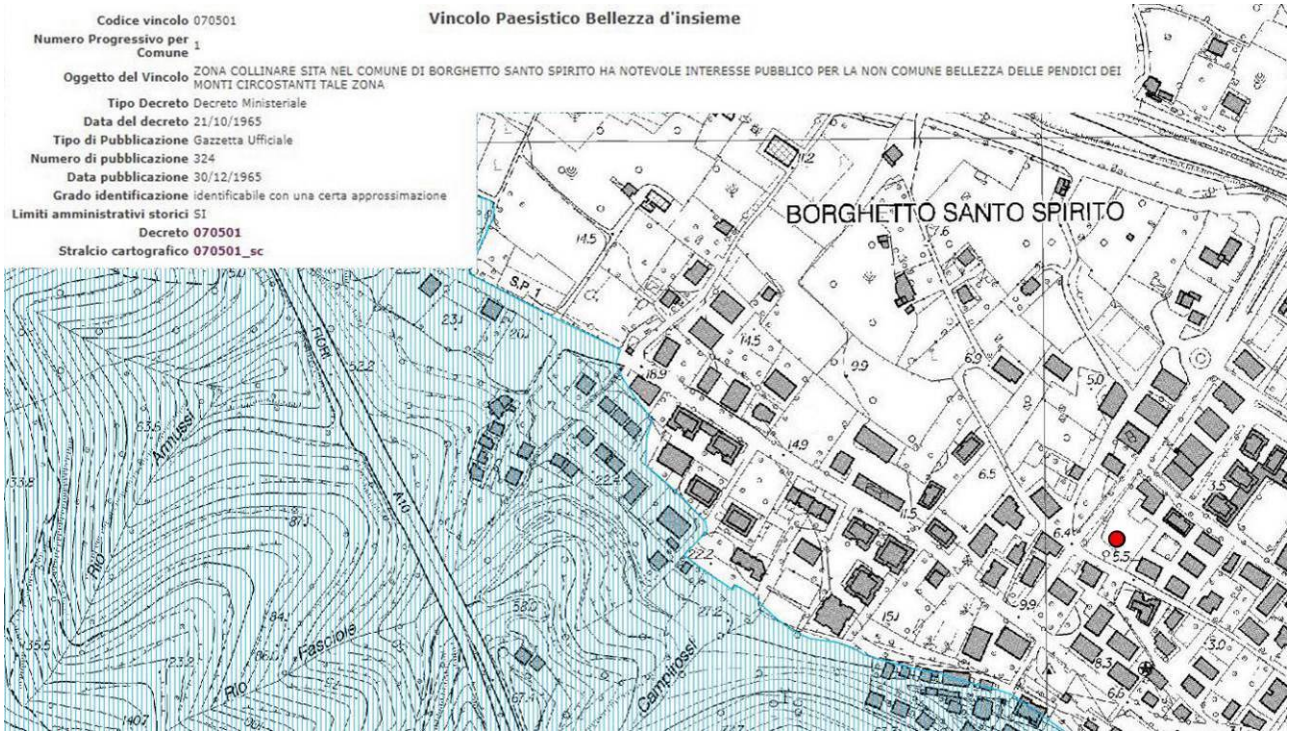
· MISURE DI MITIGAZIONE PREVISTE DAL PIANO.

2.1.5. Paesaggio e patrimonio culturale, architettonico e archeologico

· INDIVIDUAZIONE:

O DEGLI IMMOBILI E DELLE AREE TUTELATE DALLA PARTE II E III DEL CODICE DEI BENI CULTURALI E DEI GRANDI IMMOBILI DI PROPRIETÀ PUBBLICA SUSCETTIBILI DI TUTELA AI SENSI DEL CODICE DEI BENI CULTURALI E NON ANCORA SOTTOPOSTI A VERIFICA AI SENSI DELL' ART. 12:

Area esclusa dai vincoli.

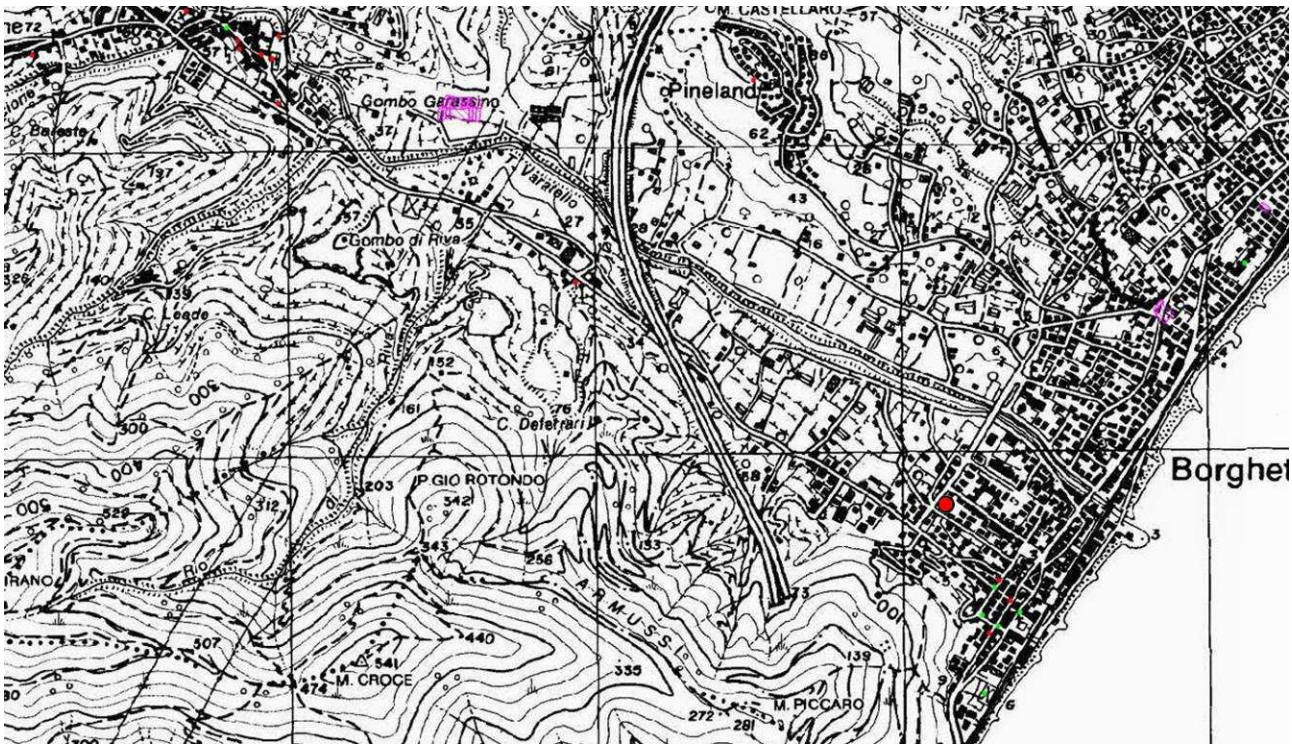


o DELLE AREE TUTELATE OPE LEGIS AI SENSI DELL' ART 142 DEL CODICE:

Area esclusa dai vincoli.

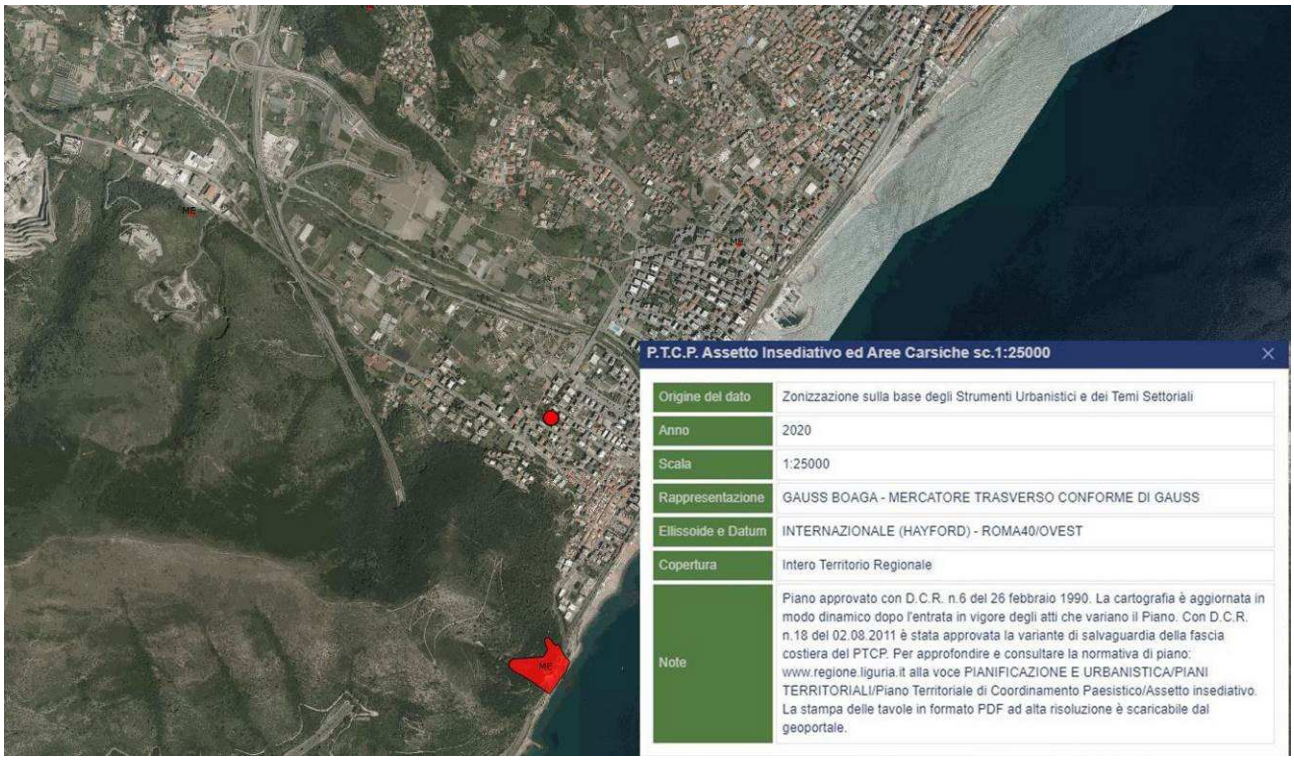
O DELLE AREE ARCHEOLOGICHE (LETTERA M) ART. 142 DEL CODICE:

Area esclusa dai vincoli ed assenti in un considerevole intorno. L' area più vicina risulta essere a circa 1.7km dall' area oggetto di variante.



- DELLE AREE PER LE QUALI È IN ITINERE LA DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO:
  Assenti in un considerevole intorno dall' area oggetto di variante.

- DEI MANUFATTI EMERGENTI INDIVIDUATI NEL PTCP:
  Assenti in sito, Presenti a nord a circa 900mt dall' area di intervento, nella fattispecie l' area del castello sita sul fronte mare del monte Piccaro.



o DI CENTRI STORICI, STRADE E PERCORSI STORICI, MANUFATTI RURALI TRADIZIONALI, SISTEMI INSEDIATIVI STORICIZZATI, TERRAZZAMENTI, ZONE AGRICOLE DI PREGIO, MANUFATTI DI ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE PRESENTI NELL' AREA DI PERTINENZA DEL P/P E CON I QUALI LE PREVISIONI POSSONO INTERFERIRE OVVERO INTERAGIRE POSITIVAMENTE PER ELIMINARE CRITICITÀ ESISTENTI:

Assenti in sito e in un considerevole intorno in quanto l' area è situata in un contesto urbano di sviluppo risalente agli anni ' 70 con totale assenza di elementi storici e archeologici.

· RAPPORTO CON I REGIMI DI PTCP E PROPOSTE DI EVENTUALI VARIANTI AL PTCP:

L' area è interamente compresa e inscritta in zona TU insediativa.

La variante proposta non comporta variante alla zonizzazione di P.T.C.P. e ne risulta coerente con gli obiettivi indicati dalla relativa disciplina.



Zonizzazione Assetto Insediativo

Risultato della Selezione	
Identificativo	104762
Componente - Regime Normativo	TU
Descrizione Componente - Regime Normativo	Tessuto Urbano
Numero Tavola	40
Atto/Data Approvazione Zona	Conferenza Deliberante del 02/05/2012
Data Aggiornamento	2020-09-02

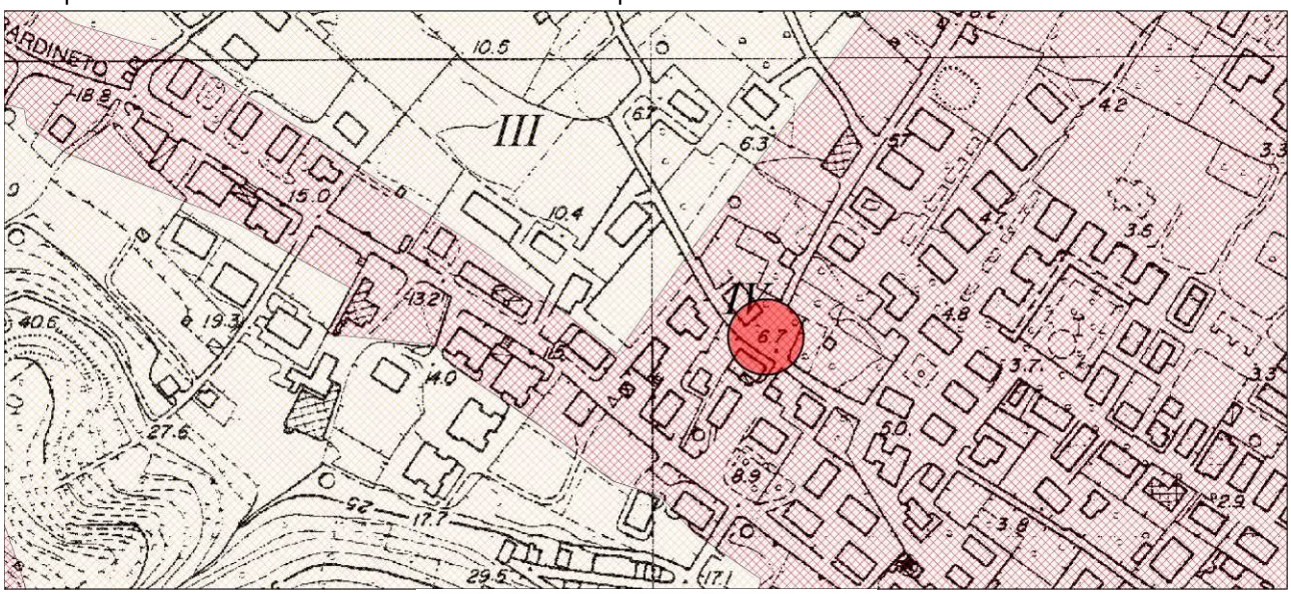
· OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ ADOTTATI, CONSEGUENTEMENTE AL QUADRO CONOSCITIVO DELINEATO:

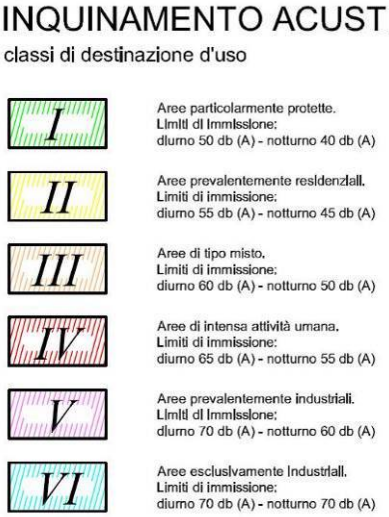
La variante risulta coerente con il contesto paesaggistico e architettonico circostante in quanto non si propone, in riferimento ai regimi indicati dal PTCP, una modifica rispetto allo stato attuale dell' area, che risulta compatibile con le indicazioni del piano.

2.1.6. Inquinamento Acustico

· PRESENZA DI ZONE CRITICHE DAL PUNTO DI VISTA ACUSTICO, E DI FASCE DI PERTINENZA DI INFRASTRUTTURE FERROVIARIE E AUTOSTRADALI:

L' area oggetto di intervento ricade a pieno in zona classificata come "ad intensa attività umana" in quanto caratterizzata da un tessuto abitativo particolarmente denso.





· PIANI DI RISANAMENTO APPROVATI:

Assenti.

· IMPATTI/CRITICITÀ DERIVANTI DALLE PREVISIONI DI PIANO IN TERMINI DI NUOVE PRESSIONI E DI POPOLAZIONE ESPOSTA, OVVERO SOLUZIONE DI CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Non è previsto un peggioramento delle condizioni acustiche in quanto la variante proposta prevede la realizzazione di insediamenti conformi all' esistente circostante e ampiamente urbanizzato senza l' inserimento di attività rumorose o peggiorative sotto l' aspetto acustico.

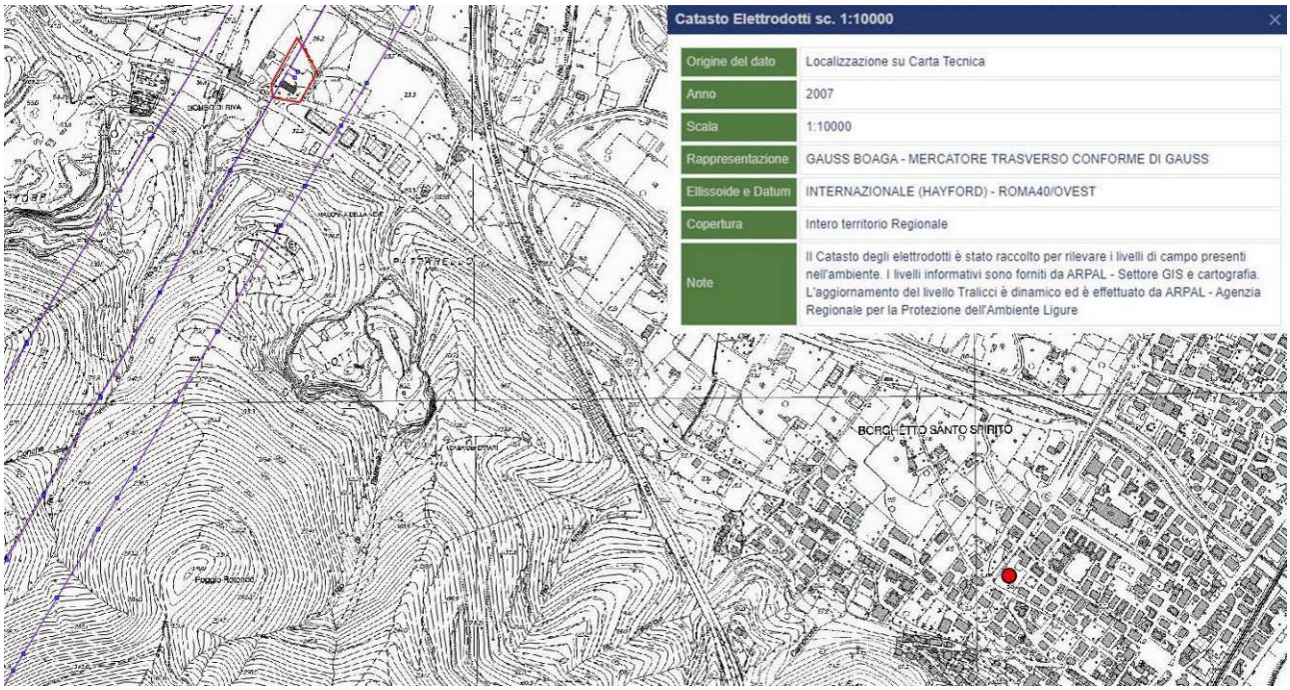
· OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ ADOTTATI, CONSEGUENTEMENTE AL QUADRO CONOSCITIVO DELINEATO E AGLI ESITI DEL PERCORSO PARTECIPATIVO RISPOSTE E MISURE DI COMPENSAZIONE/MITIGAZIONE:

E' prevista la realizzazione di edifici corrispondenti alle vigenti normative acustiche, non pregiudicanti l' aspetto acustico dell' immediato contorno.

2.1.7. Inquinamento Elettromagnetico

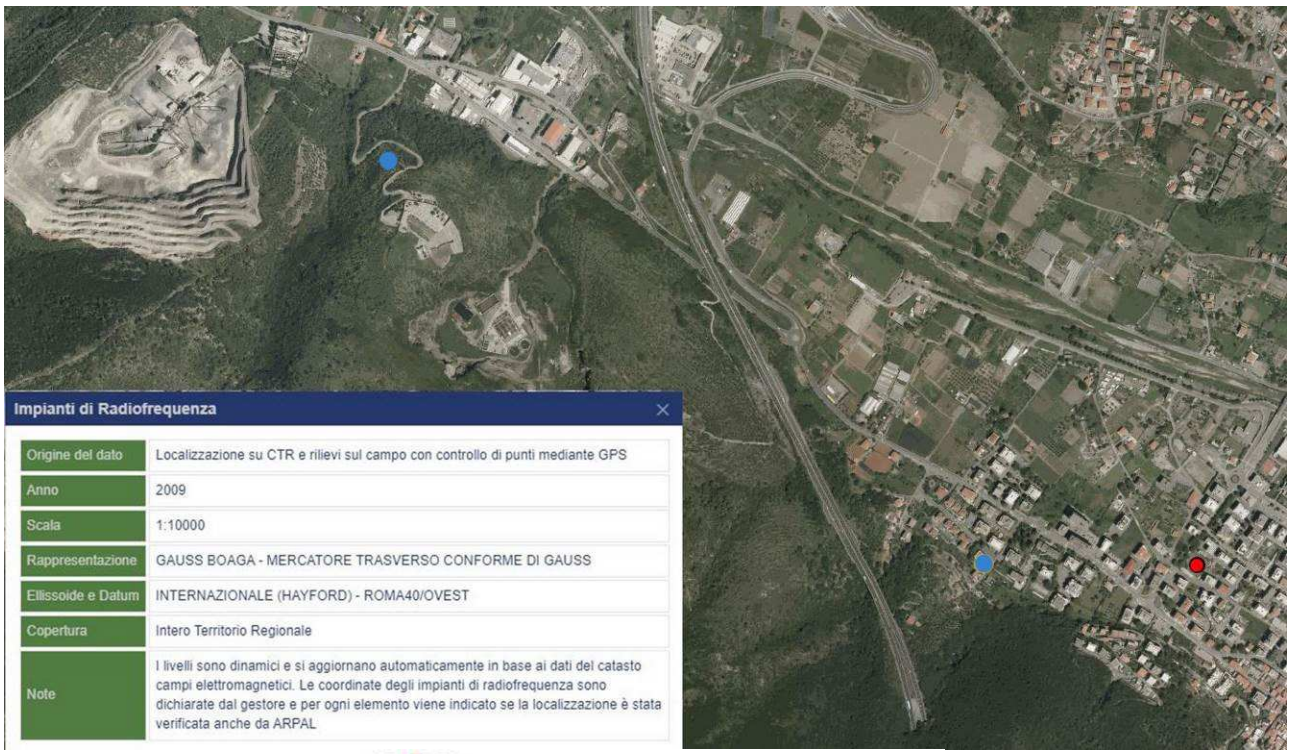
· PRESENZA DI ELETTRODOTTI (FONTE: CARTOGRAFIA WWW.AMBIENTEINLIGURIA.IT E DATI COMUNALI) E RELATIVE DPA:

Assenti in sito, presente linea aerea a circa 1km a nord dell' area oggetto di intervento relativamente alla quale viene escluso qualsiasi tipo di interferenza.



· PRESENZA DI ANTENNE E IMPIANTI DI RADIOFREQUENZA (FONTE: CARTOGRAFIA WWW.AMBIENTEINLIGURIA):

Assenti in sito, si segnala la presenza di un impianto a circa 200mt dall' area oggetto di intervento a ponente dell' area oggetto di variante.



Impianti di Radiofrequenza

Risultato della Selezione	
Codice Impianto	SV16
Descrizione	SV16 - BORGHETTO SANTO SPIRITO
Comune	BORGHETTO SANTO SPIRITO
Provincia	SAVONA
Localizzazione verificata da Arpal	NO

· IMPATTI/CRITICITÀ: INTERFERENZE ESISTENTI E DA PREVISIONI DI PIANO CON LE DPA DEGLI ELETTRODOTTI (E IMPIANTI DI RADIOFREQUENZA) - POPOLAZIONE ESPOSTA:

Non si segnalano interferenze tra l' impianto esistente e le aree circostanti.

· OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ ADOTTATI, CONSEGUENTEMENTE AL QUADRO CONOSCITIVO DELINEATO E AGLI ESITI DEL PERCORSO PARTECIPATIVO:

Non sono previste influenze elettromagnetiche in quanto non verranno utilizzate stazioni o ponti con emissioni di onde radio, telefoniche o televisive.

2.1.8. Energia

· PRESENZA DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI:

Assenti in un considerevole intorno.

· OBIETTIVI, NORME DI PIANO/REGOLAMENTO PER LA DIFFUSIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI, IL RISPARMIO; ENERGETICO ED IL COMFORT URBANO;

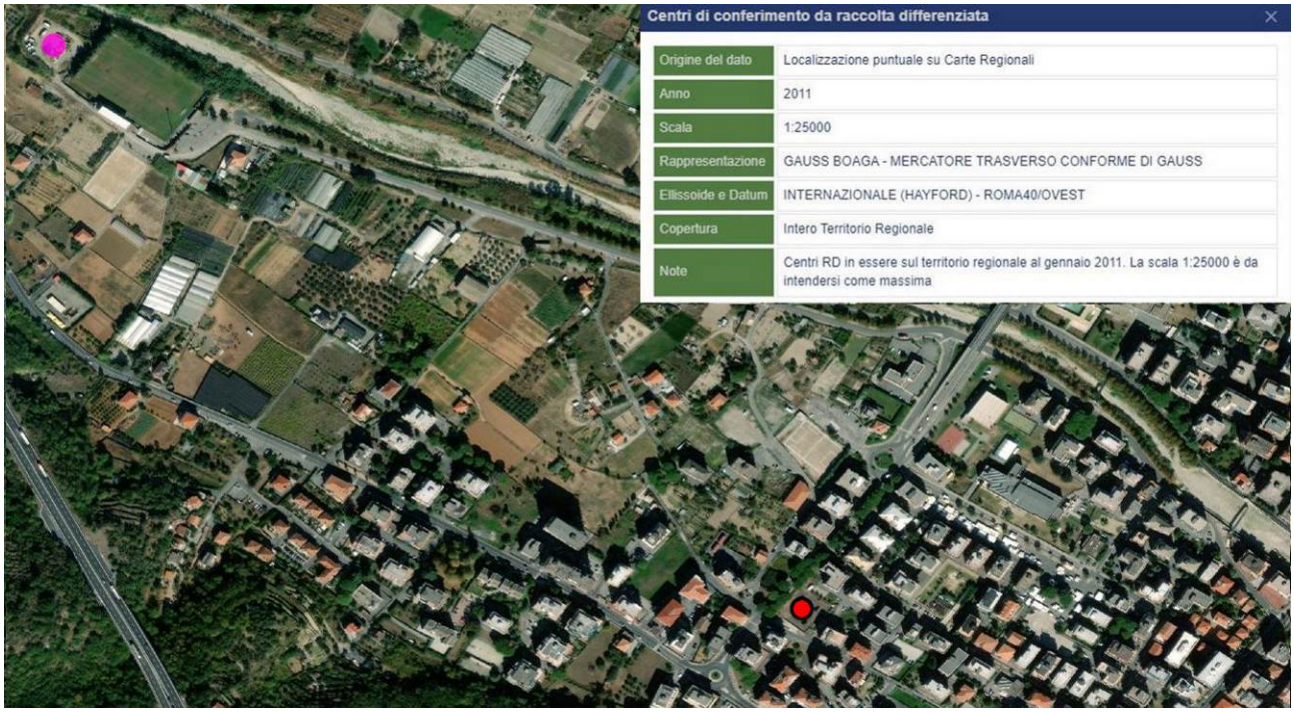
· IMPATTI DELLE PREVISIONI DI PIANO IN TERMINI DI INCREMENTO DEI CONSUMI;

A seguito della dimensione della variante proposta non si segnalano eventuali incrementi di consumi in quanto gli edifici insediabili verranno dotati di impiantistica volta all' utilizzo di energie rinnovabili quali pannelli solari e fotovoltaici utili al fabbisogno dell' edificio e all' eventuale immissione nella rete pubblica dell' energia prodotta in esubero.

2.1.9. Rifiuti

· PRESENZA DI IMPIANTI DI SMALTIMENTO FINALE E/O RECUPERO DI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILABILI:

Presenza di centro per la raccolta differenziata a gestione comunale a circa 800mt dall' area di intervento, situata sulla sponda destra del torrente Varatella. Si esclude qualsiasi tipo di interferenza tra il sito e l' area in oggetto.





Centri Raccolta Differenziata

Risultato della Selezione	
Identificativo	10
Provincia	Savona
Comune	Borghetto Santo Spirito
Gestore	Comune di Borghetto S.S.
Indirizzo	Via Po Vicino al campo sportivo
Longitudine [m]	1438385
Latitudine [m]	4885267
Descrizione Centro	Isola Ecologica destinata allo stoccaggio di rifiuti recuperabili pericolosi e non pericolosi

· ATTUALE GESTIONE DEL COMPARTO RIFIUTI E QUANTITÀ PRODOTTE;

La gestione del comparto rifiuti è affidata ad una cooperativa per quanto riguarda la gestione del centro di raccolta sopra citato, mentre la raccolta e il trasporto dei rifiuti in ambito urbano è affidata ad una società (SAT- Servizi Ambientali Territoriali s.p.a.).

· LIVELLO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA:

Nel comune è prevista la raccolta differenziata per quanto riguarda le frazioni carta/cartone/vetro/plastica/indifferenziato e organico attuata mediante il ritiro porta a porta dei rifiuti. Si segnala che nell' anno 2019 il comune di Borghetto S.S. ha raggiunto il livello del 54.77% di differenziazione dei rifiuti.

· OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ ADOTTATI, CONSEGUENTEMENTE AL QUADRO CONOSCITIVO DELINEATO E AGLI ESITI DEL PERCORSO PARTECIPATIVO

· RISPOSTE E MISURE DI COMPENSAZIONE/MITIGAZIONE:

Negli insediamenti realizzati verranno predisposte tutte le forniture necessarie alla raccolta differenziata ed il successivo conferimento dei rifiuti presso i centri per il riciclo dei materiali. Non sono previsti insediamenti per i quali sia necessario modificare o integrare l' attuale servizio di raccolta e smaltimento.

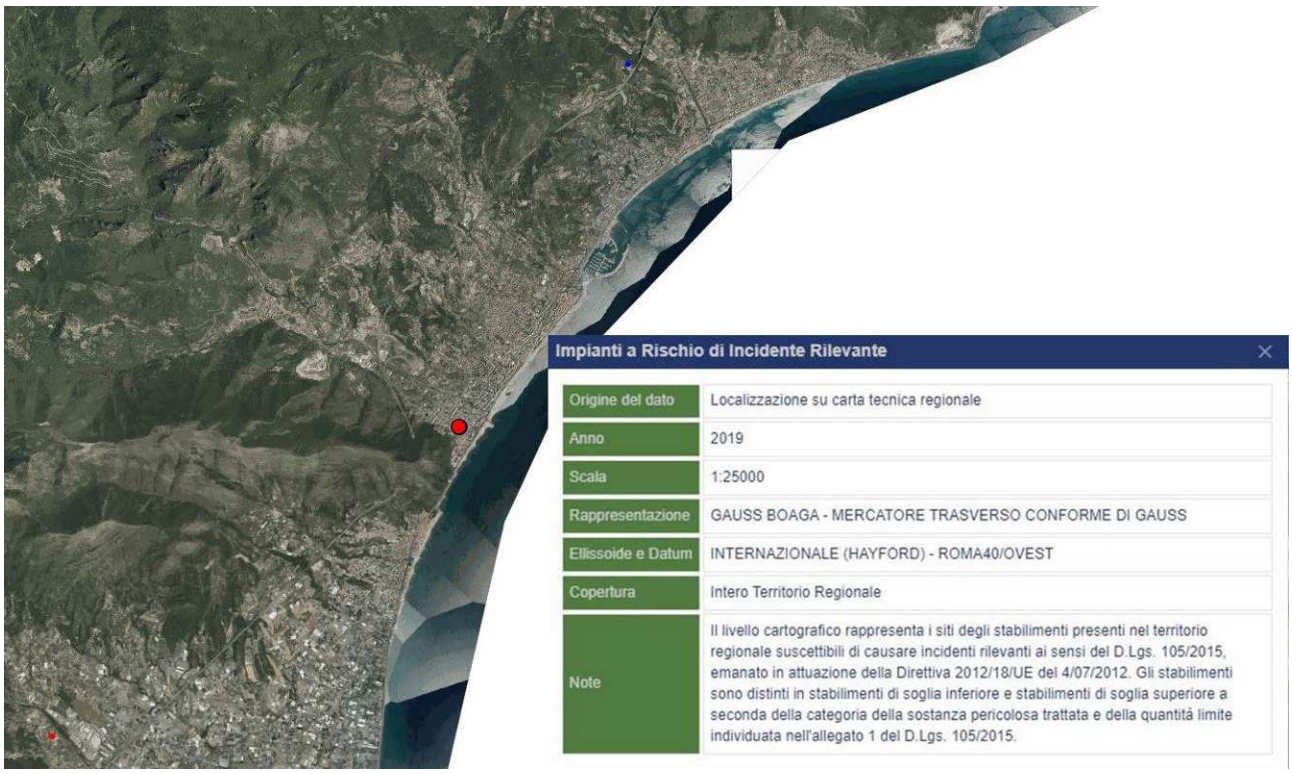
2.1.10. Salute e qualità della vita

· ACCESSIBILITÀ AI SERVIZI (AREE VERDI, SCUOLE, SERVIZI SOCIOSANITARI) (RIF. INDICATORI COMUNI EUROPEI):

Tutti i servizi pubblici sono facilmente raggiungibili in quanto l' area oggetto di intervento è situata in area limitrofa al centro del paese e comunque in zona ampiamente urbanizzata. I principali servizi pubblici sono situati a poche centinaia di metri.

· PRESENZA IMPIANTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE (E RIR) ED INTERFERENZE ALLO STATO ATTUALE E IN PREVISIONE:

Sono assenti in un considerevole intorno, presenti a circa 7km di distanza dall' area di intervento.



2. VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

3.1 Valutazione di coerenza tra obiettivi ed azioni di piano (coerenza interna)

2.3.1 DESCRIZIONE DI PIANO SECONDO LO SCHEMA: OBIETTIVI DI CARATTERE GENERALE – OBIETTIVI SPECIFICI – RISPOSTE ADOTTATE DAL PIANO (A SCALA DI DISTRETTI, DI AMBITI, NELLA NORMATIVA, ETC.), IN MODO DA EVIDENZIARE LA COERENZA DEL PERCORSO DECISIONALE ADOTTATO.

Valutazione dell' incidenza dell' inquinamento atmosferico.

In considerazione dello stato attuale e dello stato dell' opera a regime non è previsto un inquinamento atmosferico di alcun tipo, dal momento che da parte dell' opera non vengono immessi gas di scarico nell' ambiente e che non è prevista la realizzazione di nuove infrastrutture a servizio dell' opera.

Valutazione dell' incidenza dell' inquinamento acustico.

Proponendo di fatto la realizzazione di un' area con caratteristiche insediative uguali a quelle esistenti a contorno, la nuova opera non andrà ad influire in modo significativo sul clima acustico presente.

Valutazione dell' incidenza dell' inquinamento chimico.

Data la tipologia dell' opera, una volta a regime, essa non influirà in alcun modo sulle componenti chimiche del suolo e del sottosuolo, né andrà in alcun modo a modificare le caratteristiche chimico – fisiche delle acque superficiali e sotterranee.

Valutazione dell' incidenza dell' inquinamento elettromagnetico.

A regime le influenze elettromagnetiche previste sono minime, dovute a stazione con emissione di onde televisive, pertanto all' interno di un contesto già presente.

2.3.2 ESPLICITAZIONE DI TUTTI I POSSIBILI PUNTI DI INTERAZIONE (POSITIVI, NEGATIVI, INCERTI) TRA

LE AZIONI DI PIANO E GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE, EVIDENZIANDO GLI ASPETTI SU CUI CONCENTRARE PARTICOLARMENTE L' ATTENZIONE AL FINE DI RENDERE IL DISEGNO COMPLESSIVO DEL PIANO COERENTE (NOTA: QUESTA FASE DEL LAVORO SI PUÒ REALIZZARE FACENDO RIFERIMENTO ALLA TECNICA DI MATRICI DI CONFRONTO).

La fase critica del progetto sarà quella realizzativa, ove si verificheranno interferenze rese al minimo sul territorio, per gli scavi e per le fasi di cantiere che dureranno alcuni mesi. Una volta a regime gli impatti saranno minimi e legati all' attività residenziale.

3.2 Valutazione sintetica degli effetti cumulativi

SI TRATTA DI VALUTARE GLI EFFETTI COMPLESSIVI PREVISTI DAL PIANO IN TERMINI DI PESO INSEDIATIVO, SUPERFICIE TRASFORMATA, PRESSIONI AMBIENTALI, ETC. SULLE COMPONENTI AMBIENTALI E TERRITORIALI PERTINENTI IL PIANO.

Es.	Stato Attuale	PRG/PUC vigente	PUC previsione
Consumo di suolo	invariato	invariato	invariato
Sostenibilità infrastrutturazione ecologica: 1) Servizi idrici integrati 2) Gestione rifiuti 3) Accessibilità servizi (aree verdi, scuole)	invariato	invariato	invariato
Interessamento rete ecologica (SIC, ZPS, REL)	invariato	invariato	invariato
Popolazione esposta (a scarsa qualità dell'aria, rumore, inquinamento elettromagnetico, rischio idrogeologico)	0	Popolazione frequentante l'area a servizi a progetto, in base alla tipologia di servizio che si sarebbe realizzato.	26